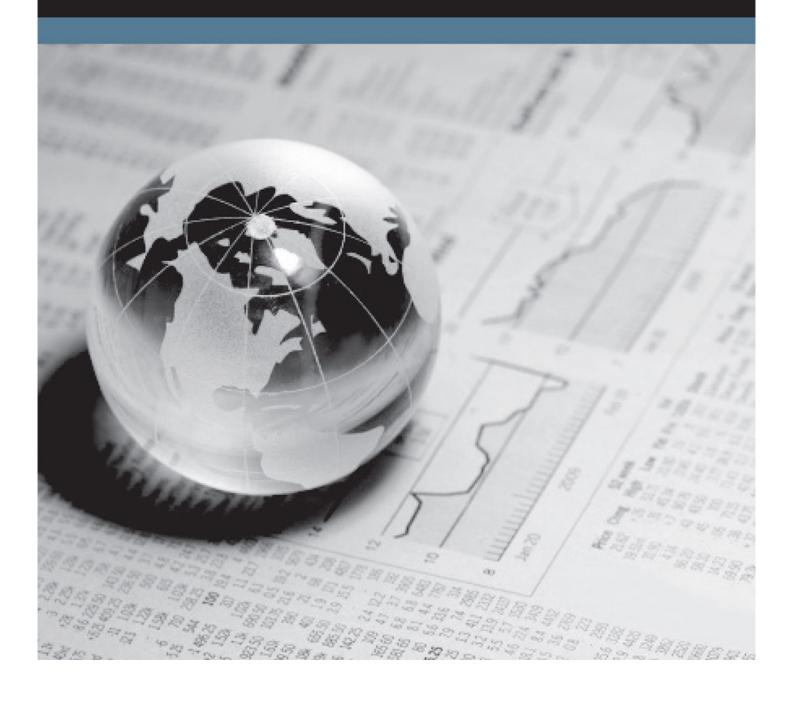


Bilancio d'esercizio

2014



Bilancio d'esercizio 2014

1.	Organi di Governo	3
2.	Prospetti di sintesi	5
3.	Relazione sulla gestione	9
4.	Ateneo in cifre	12
5.	Note integrative	29
	5.a Criteri di valutazione	35
	5.b Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	45
	5.c Analisi delle voci del Conto Economico	59
6.	Relazione del Collegio dei Revisori	77
7.	Relazione del Nucleo di Valutazione	81
8.	Allegati	90

1. Organi di Governo

II Rettore

Prof. Giovanni Paciullo

Il Direttore Generale

Dott. Cristiano Nicoletti

II Senato Accademico

Prof. Giovanni Paciullo, Presidente

Prof. Roberto Fedi, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Prof.ssa **Giuliana Grego**, Direttore del Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica

Prof.ssa Sandra Covino, Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10

Prof.ssa Giovanna Zaganelli, Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10

Prof.ssa Patrizia Manili, Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10

Prof. Rolando Marini, Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 14

Dott. Gabriele Rigano, Rappresentante dei ricercatori - Area 11

Dott.ssa Chiara Biscarini, Rappresentante dei ricercatori - Area 08

Sig.ra Giordana Preda, Rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Dott. Gian Franco Pizziconi, Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici

Dott.ssa **Anna Ignone**, Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Dott.ssa **Maria Giulia Scassellati Sforzolini**, Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Sig. **Mesay Worku Hailemariam**, Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Sig.ra **Maria Florencia Rodriguez**, Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Dott. Cristiano Nicoletti, Direttore Generale, Segretario

Il Consiglio di amministrazione

Prof. Marco Impagliazzo, Presidente

Prof. Giovanni Paciullo, Rettore

Prof.ssa Rosanna Masiola, Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10

Prof. Antonio Vannugli, Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10

Dott. **Fernando Nardi**, Rappresentante dei ricercatori – Area 08

Dott. Gianfranco Bogliari, Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana

Dott. Ciro Becchetti, in rappresentanza della Regione Umbria

Ing. Giorgio Mencaroni, in rappresentanza di Unioncamere Umbria

Dott. Vincenzo Prati, in rappresentanza del Ministero degli Affari Esteri

Sig.ra **Alena Kurlovich**, Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Dott. Simone Olivieri, Rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Dott. **Cristiano Nicoletti**, Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. **Antonio Buccarelli**, membro effettivo con funzioni di Presidente Dott.ssa **Maria Adele Paolucci**, membro effettivo designato dal MEF Sig. **Luciano Di Paola**, membro supplente designato dal MEF Dott.ssa **Concetta Gullì**, membro supplente designato dal MIUR

Il Nucleo di Valutazione

Prof.ssa **Floriana Calitti**, docente associato di Letteratura italiana, componente interno con funzioni di Coordinatore

Dott.ssa Clara Coviello, già Direttore Generale dell'Università degli Studi di Udine, in quiescenza, componente esterno

Dott. **Ignazio Portelli**, Prefetto, Ispettore Generale di Amministrazione, Ministero dell'Interno, componente esterno

Prof. **Adriano Roccucci**, docente ordinario di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi storici geografici antropologici dell'Università degli Studi Roma Tre, componente esterno

Prof.ssa **Valeria Ruggiero**, docente ordinario di Analisi numerica presso il Dipartimento di Matematica e informatica dell'Università degli Studi di Ferrara, componente esterno

Sig.ra **Francesca Ghezzo**, rappresentante degli studenti iscritti ai corsi di Laurea e di Laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia

2. Prospetti di sintesi

2.a Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2014	PASSIVO	31/12/2013	31/12/2014
A) IMMOBILIZZAZIONI			A) PATRIMONIO NETTO		
IMMATERIALI	19.342,36	8.175,94	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	58.527,87
1) Costi di impianti, di ampliamento e di sviluppo	-	-	II PATRIMONIO VINCOLATO	20.239.649,68	19.590.125,39
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	1) Fondi vincolati destinati da terzi	112.463,85	77.339,60
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.198.074,05	2.823.585,82
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	3) Riserve vincolate	16.929.111,78	16.689.199,97
5) Altre immobilizzazioni immateriali	19.342,36	8.175,94	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.405.834,83	2.096.967,69
II MATERIALI	22.396.026,54	21.995.739,08	1) Risultato gestionale esercizio	(510.551,13)	(188.867,14)
1) Terreni e fabbricati	20.121.119,09	19.761.456,44	2) Risultati gestionali esercizi precedenti	2.916.385,96	2.285.834,83
2) Impianti e attrezzature	295.678,55	299.351,95	3) Riserve statutarie	-	-
3) Attrezzature scientifiche	-	-	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	22.704.012,38	21.745.620,95
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806,00	1.909.806,00	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	334.943,08
5) Mobili e arredi	67.263,05	22.906,66	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	-	334.943,08
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.705.272,38	1.546.361,61
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.159,85	2.218,03	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.705.272,38	1.546.361,61
III FINANZIARIE	-	-	D) DEBITI		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	22.415.368,90	22.003.915,02	1) Mutui e debiti verso banche	-	-
B) ATTIVO CIRCOLANTE			2) Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	-	7.556,00
IRIMANENZE	-	-	3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	151.967,23	129.364,70
II CREDITI	3.879.225,85	3.044.456,02	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-
1) Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	3.047.095,05	2.414.562,25	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	264.097,65	259.500,00	6) Debiti verso Università	-	5.360,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	7) Debiti verso studenti	86.282,77	80.231,73
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	8) Acconti	-	-
5) Crediti verso Università	-	29.987,96	9) Debiti verso fornitori	546.483,73	132.264,47
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	75.435,58	76.728,96	10) Debiti verso dipendenti	35.255,60	44.737,38
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	11) Debiti verso società o enti controllati	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	51.107,47	-	12) Altri debiti	352.996,56	313.485,41
9) Crediti verso altri (privati)	441.490,13	263.676,90	TOTALE DEBITI (D)	1.172.985,92	712.999,74
III ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.063.364,36	8.188.135,00	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	-	-
1) Depositi bancari e postali	7.063.364,36	8.188.135,00	e2) Contributi agli investimenti	-	-
2) Denaro e valori in cassa	-	-	e3) Altri ratei e risconti passivi	8.026.537,30	9.187.841,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	10.942.590,21	11.232.591,02	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.026.537,30	9.187.841,79
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	8.026.537,30	9.187.841,79
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	156.244,12	207.215,07			
c2) Altri ratei e risconti attivi	94.604,75	84.046,06			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	250.848,87	291.261,13			
TOTALE ATTIVO	33.608.807,98	33.527.767,17	TOTALE PASSIVO	33.608.807,98	33.527.767,17
Conti d'ordine dell'attivo	-	-	Conti d'ordine del passivo	-	-
			and the same manifestation		

2.b Conto economico

A) I.	PROVENTI OPERAT		31/12/2013	31/12/2014
II.		la didattica Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico Ricerche con finanziamenti competitivi	4.263.371,19 - -	3.301.051,73 - -
	1) Contributi N	Miur e altre Amministrazioni centrali	13.612.474,22	13.782.342,55
	2) Contributi F	Regioni e Province autonome	166.669,59	31.912,03
	3) Contributi a	altre Amministrazioni locali	-	2.000,00
	,	Jnione Europea e altri Organismi Internazionali da Università	403.998,50	178.864,95 -
	6) Contributi d	da altri (pubblici)	83.396,41	45.949,30
III.	•	a altri (privati) TTIVITÀ ASSISTENZIALE	238.513,51 -	102.108,67 -
IV.	PROVENTI PER GE	ESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. VI. VII.	ALTRI PROVENTI E VARIAZIONE RIMA INCREMENTO DEL		1.037.047,11 - -	1.166.488,60
	TOTALE PROVENT	<u>TI (A)</u>	19.805.470,53	18.610.717,83
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII	COSTI DEL PERSO 1) Costi del pe	DNALE ersonale dedicato alla ricerca e alla didattica		
	a) docenti/r	ricercatori	4.315.600,13	4.113.262,19
	b) collabora	azioni scientifiche	196.403,77	119.794,99
	c) docenti a	a contratto	115.606,75	155.237,98
	d) esperti li	nguistici	2.078.672,46	1.630.136,02
	e) altro pers	sonale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.494.423,19	1.372.441,99
IX.		ersonale dirigente e tecnico-amministrativo STIONE CORRENTE	6.449.988,94	6.411.266,81
	2) Costi per il	ostegno agli studenti diritto allo studio	1.280.234,39 31,20	1.208.603,62
	, .	ricerca e l'attività editoriale	•	69,000,00
	5) Acquisto m	nti a partner di progetti coordinati ateriale consumo per laboratori rimanenze di materiale di consumo per laboratori	151.867,70 -	68.000,00
	7) Acquisto di	libri, periodici e materiale bibliografico	55.027,97	41.540,87
	8) Acquisto di	servizi e collaborazioni tecnico gestionali	999.161,25	887.317,82
	9) Acquisto ali 10) Variazione	tri materiali delle rimanenze di materiali	75.184,35 -	70.109,74
	11) Costi per go	odimento beni di terzi	41.878,51	48.170,31
	12) Altri costi		1.393.613,33	1.378.997,18

Χ.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.038,99	11.166,42
	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	686.640,81	605.185,68
	3) Svalutazioni immobilizzazioni4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circo	plante e nelle disponibilità liquide -	_
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	200.000,00	-
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	705.891,98	621.596,15
	TOTALE COSTI (B) DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A	20.255.265,72 (449.795,19)	18.742.827,77 (132.109,94)
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(10.386,08)	(8.072,02)
	1) Proventi finanziari	1.299,12	2.304,66
	2) Interessi ed altri oneri finanziari	11.685,20	10.376,68
	 Utili e Perdite su cambi 		
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
	1) Rivalutazioni	-	-
	2) Svalutazioni	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(50.369,86)	(48.685,18)
	1) Proventi	-	7.500,00
	2) Oneri	50.369,86	56.185,18
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENT	I, DIFFERITE, ANTICIPATE -	-

RISULTATO DI ESERCIZIO

(510.551,13) (188.867,14)

2.c Rendiconto finanziario

	2013	2014
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE	///>	
CORRENTE	(1.081.035,29)	954.885,21
RISULTATO NETTO	(510.551,13)	(188.867,14)
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	701.679,80	616.352,10
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-	-
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-	(158.910,77)
ACCANTONAMENTI	200.000,00	-
UTILIZZI	(529.521,72)	(434.581,21)
(AUMENTO)/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	(94.604,74)	(40.412,26)
AUMENTO/(DIMINUZIONE) RISCONTI PASSIVI FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL	(848.037,50)	1.161.304,49
CAPITALE CIRCOLANTE	(308.562,28)	300.068,07
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	(692.438,08)	760.054,25
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	-	-
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	383.875,80	(459.986,18)
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-	-
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	(1.389.597,57)	1.254.953,28
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
MATERIALI	(202.013,03)	(204.898,22)
IMMATERIALI	(11.540,90)	-
FINANZIARIE	-	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		
MATERIALI	-	-
IMMATERIALI	-	-
FINANZIARIE	-	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(213.553,93)	(204.898,22)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	-	-
AUMENTO DI CAPITALE	-	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIOLUNGO TERMINE	-	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Arrotondamenti	(162,53)	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(1.603.314,03)	1.050.055,06
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	8.741.393,97	7.138.079,94
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	7.138.079,94	8.188.135,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	(1.603.314,03)	1.050.055,06
		•

3. Relazione sulla gestione

Il bilancio che viene posto alla Vostra attenzione registra quest'anno un parziale recupero di riequilibrio come conseguenza di un marcato taglio delle spese, che ha consentito di recuperare gli effetti della riduzione delle iscrizioni nei corsi di laurea, nei corsi di lingua e segnatamente nei Progetti Marco Polo e Turandot.

Permangono, quindi, motivi che inducono a porre, di fronte agli Organi di Governo di questo Ateneo, una diagnosi severa e responsabile. Ma se avessimo solo operato misure di contenimento della spesa avremmo certamente, come è stato, avviato un riequilibrio del bilancio, ma anche limitato le funzioni proprie di una Università, pregiudicandone la sua missione.

In questa fase il nostro Ateneo ha portato a compiuto sviluppo interventi che hanno coniugato contenimento della spesa con riforme strutturali, affrontando un processo di radicale ridefinizione del proprio modello organizzativo e di rielaborazione dei propri percorsi formativi: segnatamente il superamento dell'Alta Scuola di Lingua e Cultura Italiana e la riproposizione della propria offerta formativa, nei corsi di laurea e laurea magistrale, declinandola sui possibili sbocchi occupazionali e, conseguentemente, guadagnandone razionalità ed attrattività.

Ne è conseguito un vero e proprio piano strategico risultato di un'ampia consultazione delle strutture accademiche e delle forze sociali, che hanno ampiamente e positivamente accolto l'invito a condividere le fasi propedeutiche di approfondimento.

Anche in conseguenza di questo dato si sono definiti nuovi criteri di spesa cercando di superare una logica meramente storica, non solo per la oggettiva difficoltà a continuare ad applicarla in considerazione dell'intervenuta riorganizzazione, ma essenzialmente con la intenzioni di introdurre meccanismi di assegnazione diretti a cogliere in modo più puntuale le esigenze delle strutture.

E tuttavia, pur in un quadro di forte contenimento della spesa, si è mantenuto lo sforzo finanziario a sostegno della ricerca nella consapevolezza che le valutazioni ANVUR prendono in considerazione quantità e qualità della ricerca.

Si sono, inoltre, incentivati processi di internazionalizzazione della didattica anche attraverso lo sviluppo delle iniziative dirette a realizzare doppi titoli con prestigiose Università di altri Paesi. Nell'a.a. 2014/2015 sono stati attivati titoli doppi per la Laurea Magistrale in Insegnamento dell'Italiano a Stranieri con il Master Métiers de l'enseignement, de l'éducation et de la formation dell'Università della Lorena di Nancy, per la Laurea in Lingua e cultura italiana, curriculum insegnamento, con la Licence Langues, Littératures, Civilisations Etrangères et Régionales, Parcours Italien, Option Métiers de l'enseignement, del medesimo Ateneo ed infine

per la Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo con il *Master Course in African Studies* della Dalarna University.

L'Università ha contribuito, in ambito di forte rilevanza locale, a sviluppare iniziative di promozione culturale, aperte alla città, sia in grado di proiettare la propria attività in uno spazio di formazione permanente, sia supportando processi di integrazione e di internazionalizzazione.

Il nostro Ateneo continua a mantenere aperto, ravvivandone gli spazi di cooperazione, il rapporto con la realtà imprenditoriale del territorio e su questa prospettiva ha ordinato le proprie linee di azione, ricomprendendovi le iniziative nel campo dell'orientamento, in entrata e in uscita, e strutturando borse di studio dirette a sostenere, nel nostro Ateneo, la presenza di studenti provenienti da aree geografiche di grande interesse per il nostro mondo produttivo. Partner prevalente delle iniziative con il mondo imprenditoriale è stata la Camera di Commercio come espressione istituzionale di quel mondo.

Conclusesi, in ambito nazionale, le procedure per l'abilitazione scientifica nella nuova modalità di reclutamento prevista dalla legge 240/2010, questa Università ha proceduto ad attuare il piano straordinario dei Professori Associati. Nel 2014 sono state attivate le seguenti procedure selettive e valutative per il reclutamento di:

- una unità di professore associato destinata ad esterni ex art. 18, comma 4, legge 240/2010,
 nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 linguistica italiana.
- una unità di professore associato ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, nel settore scientifico disciplinare M-STO/04.
- sei unità di professore associato ex art. 24, comma 6, e art. 29 comma 8, legge 240/2010, nei settori scientifico disciplinari: M-STO/04, IUS/21, L-FIL-LET/10, L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/07 riservate ai titolari di abilitazione scientifica nazionale già in servizio a tempo indeterminato presso questa università come ricercatori universitari.

Per quanto attiene all'area del personale tecnico amministrativo si è proceduto al blocco delle assunzioni dei CEL a tempo determinato senza tuttavia creare lacune e disfunzioni all'interno dell'organizzazione didattica dei corsi di lingua e cultura italiana; questo è stato possibile razionalizzando l'utilizzo dei CEL a tempo indeterminato.

L'iniziativa del Centro di Valutazione e Certificazione Linguistica ha guadagnato un'ulteriore spazio operativo e questo si è tradotto in un apprezzabile aumento dei ricavi che, sommate a quelli derivanti dai corsi su committenza, gestiti dal Servizio Relazioni Internazionali, ha prodotto un rilevante aumento.

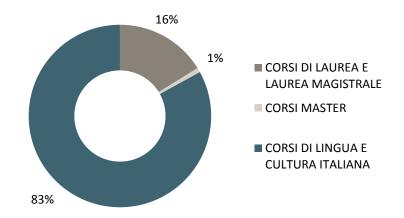
Nel settore dell'edilizia si è proceduto, nel corso del 2014, ad alcuni interventi di varia natura. Con riferimento al lago nella proprietà di Villa Colombella l'intervento ha riguardato il completamento dell'iter progettuale al quale è seguito l'ottenimento dell'approvazione del progetto da parte di tutti gli enti preposti in sede di Conferenza di Servizi. Per quanto concerne le aule storiche del terzo piano ed il restauro degli affreschi si è proceduto all'affidamento dell'incarico di progettazione ed espletamento dello stesso da parte del progettista. Per la Palazzina Prosciutti si è proceduto all'affidamento dell'incarico di progettazione ed all'espletamento parziale dell'incarico da parte del progettista in relazione agli interventi di completamento necessari all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI). Con riferimento a Palazzo Gallenga si è proceduto all'adeguamento alle normative antincendio, al miglioramento della climatizzazione e alla manutenzione straordinaria del tetto. Infine è stato predisposto uno studio di fattibilità collegato alle verifiche sismiche. Dalla realizzazione di specifici interventi di manutenzione ne è derivata una maggiore efficienza energetica che ha prodotto un risparmio in termini di consumi elettrici rispetto all'anno precedente.

Il Rettore Prof. Giovanni Paciullo

4. Ateneo in cifre

IL CORPO STUDENTESCO

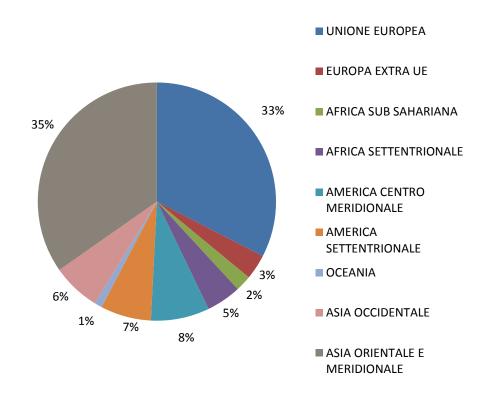
ISCRIZIONI ANNO ACCADEMICO 2013-2014



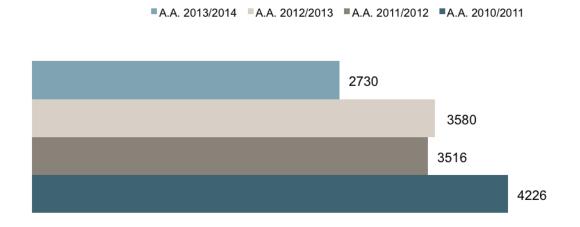
- 2 corsi di Laurea 4 corsi di Laurea magistrale 1115 iscritti
- 191 corsi di lingua e cultura italiana 5713 iscrizioni
- 2 master di I livello55 iscritti (di cui il 10% stranieri)

ISCRITTI AI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA A.A. 2013-2014

Aree geopolitiche



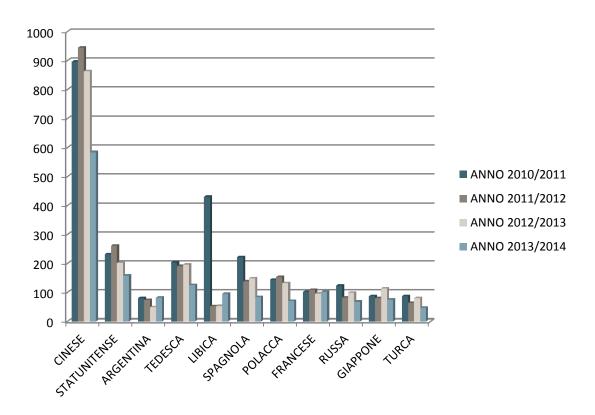
ISCRITTI AI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA



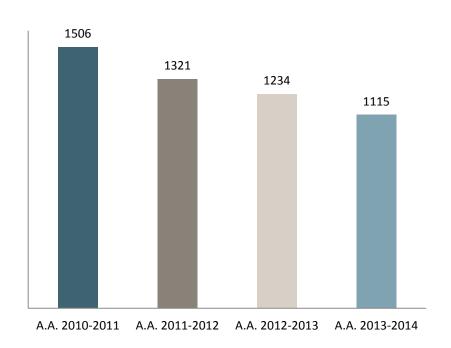
Dal confronto fra il numero degli iscritti per anno e le relative iscrizioni, si desume che la permanenza media ai corsi è di 2 mesi.

ISCRITTI AI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

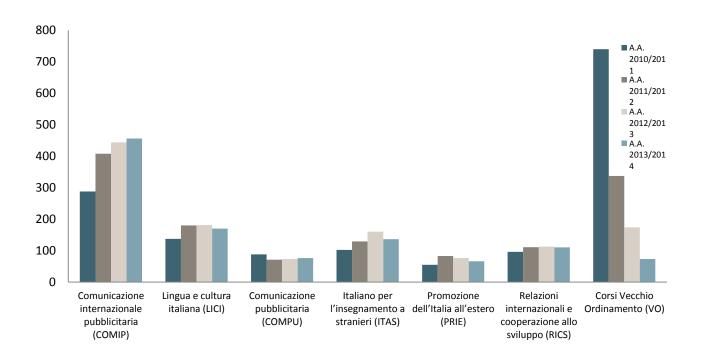
Nazionalità più rappresentative



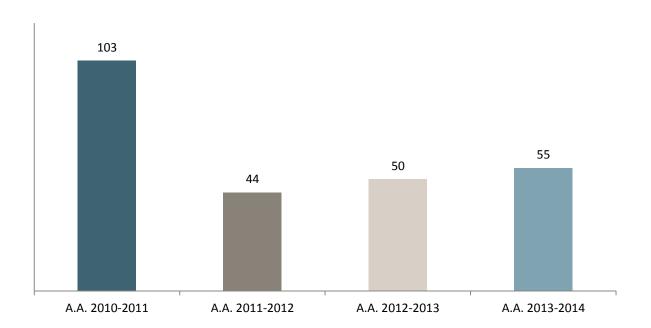
ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE



ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE PER CORSO



ISCRITTI AI MASTER



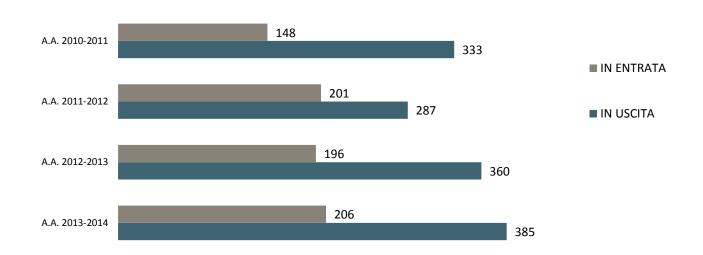
STUDENTI STRANIERI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE E MASTER



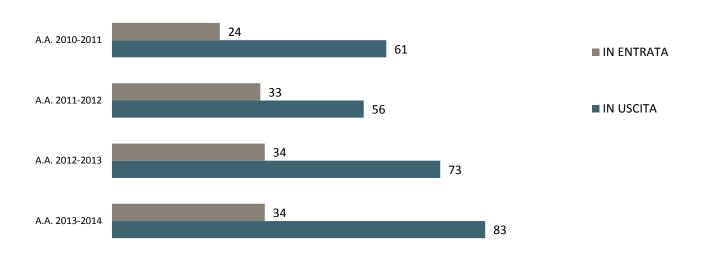
MOBILITÀ STUDENTESCA

PROGRAMMA ERASMUS - Mobilità in entrata e in uscita

Numero mensilità



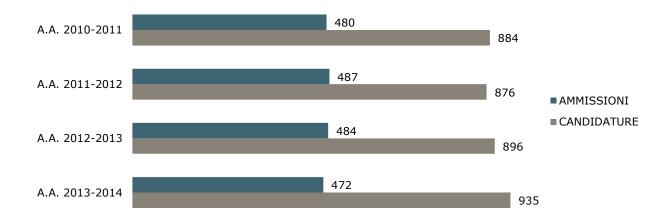
Numero studenti



I programmi di mobilità studentesca sono stati realizzati nell'ambito di 50 accordi Erasmus.

Il Programma Erasmus si inserisce nel più ampio contesto del Lifelong Learning Programme (LLP), il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente in vigore dal 2007 al 2013. A partire dal 2014 fino al 2020, il Parlamento europeo ha adottato il programma Erasmus+ che integra tutti i programmi precedenti relativi a istruzione, formazione, gioventù e sport, fra cui LLP - Erasmus.

PROGRAMMA EILC (Erasmus Intensive Language Courses) – Mobilità in entrata



Finanziamenti concessi all'Ateneo



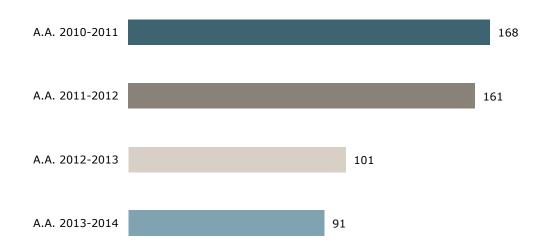
I Corsi intensivi Erasmus per la preparazione linguistica (EILC - Erasmus Intensive Language Courses) attivati fino all'a.a. 2013/2014 erano rivolti a studenti vincitori di una borsa di studio ERASMUS (ai fini di studio e tirocinio) per uno dei 26 Paesi la cui lingua si configurava tra le meno insegnate e parlate. L'obiettivo dei Corsi era quello di consentire agli studenti di acquisire un buon livello linguistico prima dell'inizio dei corsi universitari previsti per il periodo Erasmus.

L'Università per Stranieri di Perugia ha attivato i corsi EILCs a partire dall'A.A. 1999/2000 e fino all'a.a. 2013/2014 ha ricevuto circa 9.400 candidature, per un totale di circa 5.700 partecipanti ripartiti in 298 classi.

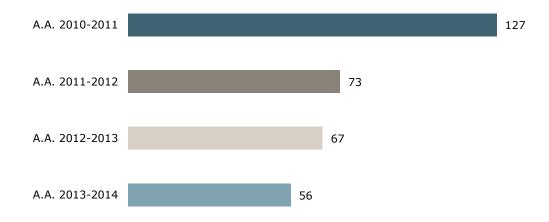
Nella nuova programmazione comunitaria, i corsi EILCs non sono stati inclusi nel programma Erasmus + ma a partire dall'a.a. 2014/2015 saranno sostituiti da corsi interamente online per le 5 maggiori lingue europee (inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano). L'Università per Stranieri di Perugia prosegue comunque con la realizzazione di corsi intensivi per Erasmus durante il periodo estivo, credendo fermamente nell'importanza di poter apprendere una lingua immersi nella cultura di riferimento.

PROGRAMMI EXTRA ERASMUS PER STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA

Mobilità in entrata – numero mensilità



Mobilità in uscita – numero mensilità

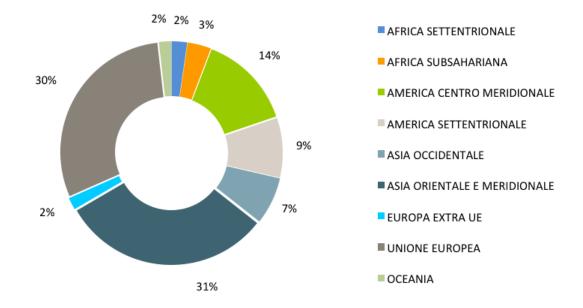


ACCORDI PER GLI SCAMBI EXTRA ERASMUS

170 sono gli Accordi di collaborazione culturale e scientifica con università ed istituzioni vigenti al 31.12.2014

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

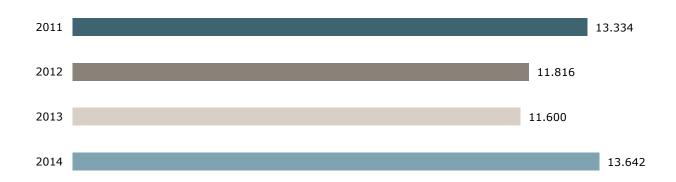
Aree geopolitiche



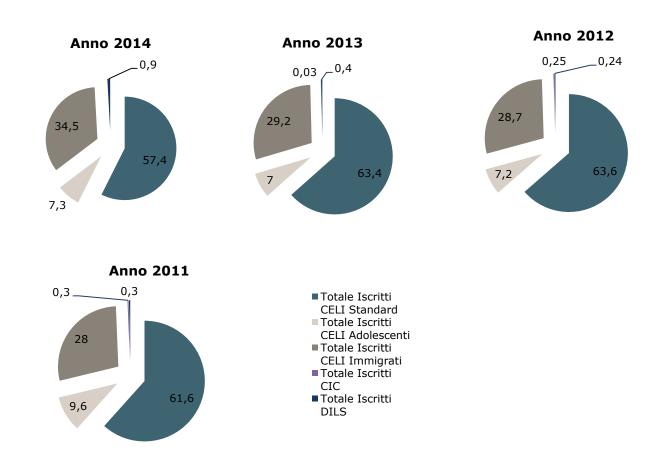
CERTIFICAZIONE

CERTIFICAZIONE DI CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (CELI, CIC, DILS PG)

Iscrizioni agli esami di certificazione (2011-2014)



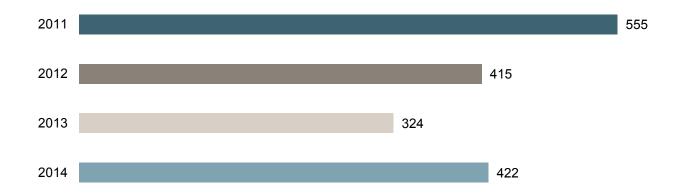
Percentuali di iscrizioni per tipologia di esame di certificazione



Totale: 50392

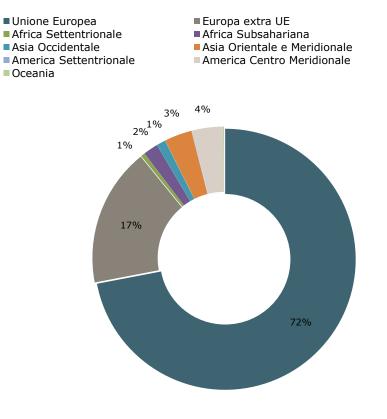
FORMAZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI (prova orale)

Docenti ed esaminatori



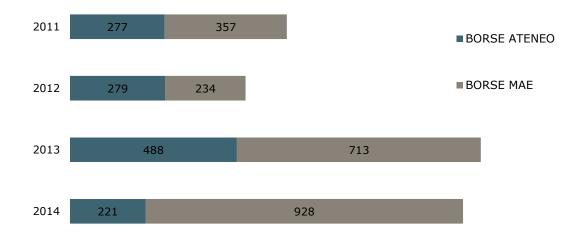
NAZIONALITÀ DEGLI ISCRITTI AL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI

Aree geopolitiche (quadriennio 2010 – 2014)



BORSE DI STUDIO

BORSE DI STUDIO EROGATE DALL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI



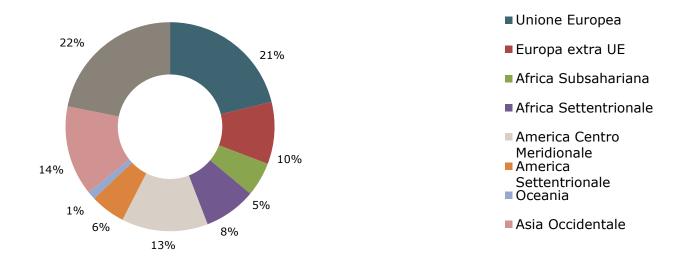
Le mensilità di borse di studio di Ateneo stanziate nel 2013 risultano maggiori rispetto agli anni precedenti in quanto l'amministrazione ha previsto in bilancio un budget superiore per questa voce.

IMPORTI EROGATI PER LE BORSE DI STUDIO



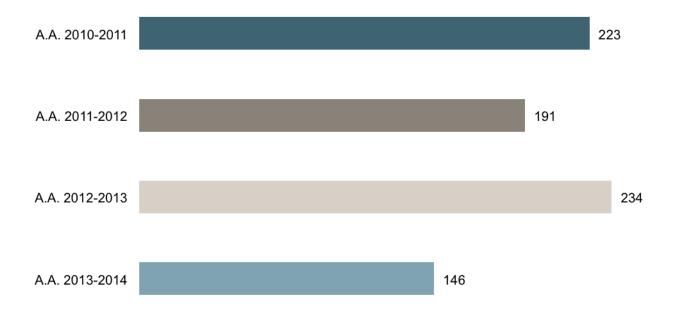
BENEFICIARI DELLE BORSE DI STUDIO EROGATE NEL 2014

Aree geopolitiche



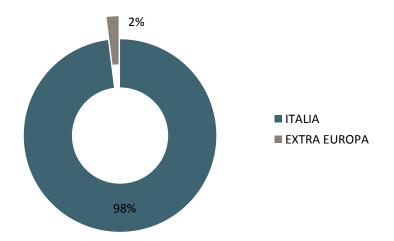
STAGE E COLLABORAZIONI

STAGE E TIROCINI (2010 – 2014)



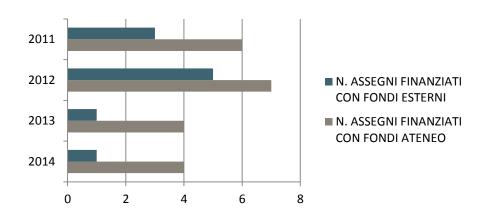
Nei dati sono ricompresi gli studenti di questo Ateneo che hanno aderito al Programma Erasmus Placement svolgendo tirocini all'estero e studenti stranieri che nell'ambito dello stesso programma hanno scelto l'Università per Stranieri come sede di svolgimento dello stage.

SEDE DI EFFETTUAZIONE DEGLI STAGE / TIROCINI A.A. 2013 - 2014

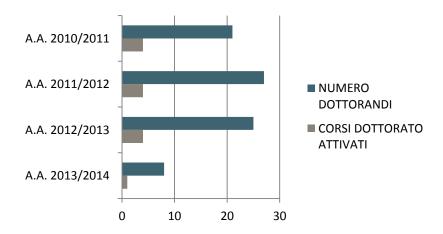


ATTIVITÀ DI RICERCA

ASSEGNI DI RICERCA



DOTTORATO DI RICERCA



I dati, relativi al triennio 2010-2013, si riferiscono ai seguenti corsi di dottorato:

- Scienza del libro e della scrittura
- Comunicazione letteratura e tradizione culturale italiana nel mondo
- Scienze del linguaggio
- Cooperazione alla pace e allo sviluppo

Per l'anno accademico 2013/2014 è stato attivato un Corso di Dottorato in Scienze letterarie, librarie, linguistiche e della comunicazione internazionale – XXIX ciclo – Il corso è articolano in 4 indirizzi:

- Comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- Processi di internazionalizzazione della comunicazione
- Scienza del libro e della scrittura
- Scienze linguistiche e filologiche

Il numero dei dottorandi iscritti è pari a otto (due per ogni indirizzo).

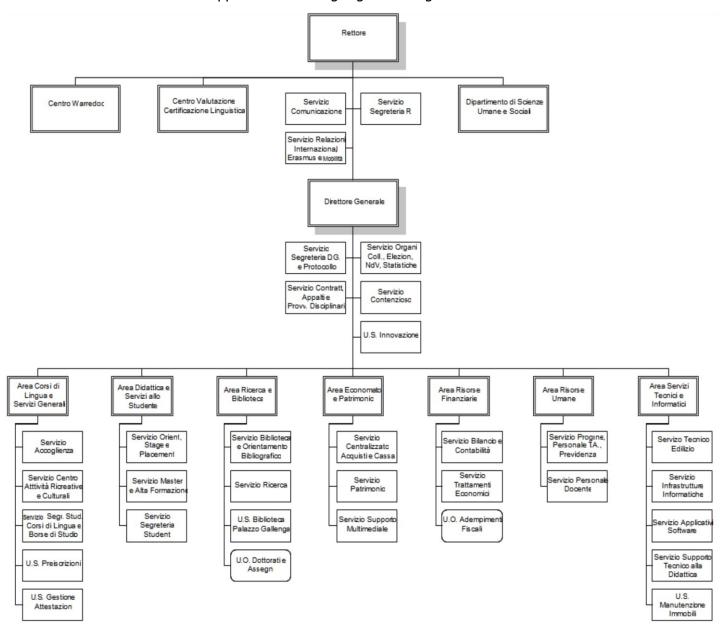
Sono inoltre ancora attivi i cicli XXVI (dal 1.1.11 al 31.12.13) con otto dottorandi, XXVII (dal 20.1.12 al 19.1.15) con nove dottorandi e XVIII (dal 30.1.13 al 29.1.16) con otto dottorandi, per un totale complessivo di trentatre (33) dottorandi.

Il modello organizzativo dell'Ateneo prevede una suddivisione in Amministrazione centrale, Dipartimenti e centri autonomi.

Il Rettore è al vertice dell'organizzazione dell'Ateneo. I dipartimenti e i centri autonomi sono diretti dai Direttori di dipartimento o centro, da cui funzionalmente dipendono le strutture amministrative a supporto delle attività didattiche, scientifiche e organizzative. I dipartimenti e i centri godono di autonomia gestionale e amministrativa ed operano nell'ambito del budget assegnatogli dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministrazione Centrale ha al suo vertice il Direttore Generale. Le attività amministrative e gestionali sono svolte nell'ambito delle aree, dei servizi, delle unità specialistiche e delle unità operative.

Le strutture descritte sono rappresentate nell'organigramma seguente:



Le risorse umane dell'Ateneo, impegnate nella didattica, nella ricerca e nell'amministrazione, hanno avuto nell'ultimo triennio il seguente andamento:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
PROFESSORI ORDINARI	10	10	10
PROFESSORI ASSOCIATI	19	19	26
RICERCATORI	33	32	23
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	28	25	22
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	3	2	2
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	2	2	2
CEL di madrelingua italiana	29	28	28
CEL di madrelingua straniera	6	6	6
DIRETTORE GENERALE	1	1	1
Dirigenti di ruolo	0	0	0
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	161	158	157
di cui CATEGORIA EP	9	9	8
di cui CATEGORIA D	42	43	42
di cui CATEGORIA C	74	71	73
di cui CATEGORIA B	36	35	34
TOTALE	292	283	277

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	in servizio nel 2012	in servizio nel 2013	in servizio nel 2014
RICERCATORI a tempo determinato	2	2	1
CEL a tempo determinato di madrelingua stranieri	2	0	1
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	52	45	16
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	1	0	0
TOTALE	57	47	18

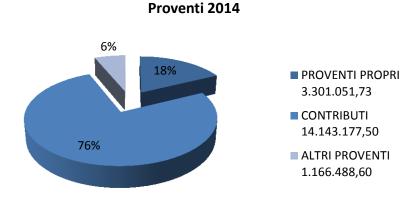
PERSONALE NON DI RUOLO	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	17	7	12
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23	75	71	60
di cui a titolo gratuito	5	2	1
Visiting Professor	1	2	0
TOTALE	93	80	72

5. Note integrative

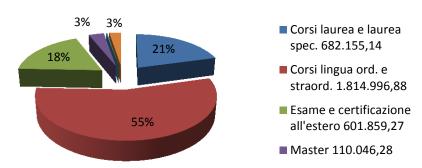
In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 240/2010, l'Ateneo ha adottato dal 1° gennaio 2012 il bilancio unico di Ateneo e introdotto, dal 1° gennaio 2013 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Il Bilancio unico di Ateneo (di seguito Bilancio) per l'anno 2014 si chiude con una perdita d'esercizio pari a € 188.687,14.

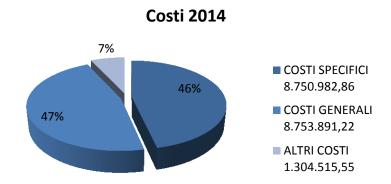
Difatti, l'Ateneo ha registrato una diminuzione di ricavi pari a € 1.194.752,70 su cui incide in maniera prevalente la riduzione dei proventi per la didattica e la diminuzione dei contributi da attività convenzionate. E' opportuno precisare, preliminarmente, che nel confronto tra i proventi per la didattica del 2013 e del 2014 bisogna tener conto della diversa imputazione dei ricavi derivanti dalle iscrizioni MarcoPolo/Turandot che sono state contabilizzate, per l'esercizio 2014, rispettando il principio della competenza economica (si veda nel dettaglio l'analisi delle voci di costo del conto economico). La differenza effettiva tra i ricavi dei corsi di lingua MarcoPolo/Turandot di competenza dell'esercizio 2013 e quelli di competenza dell'esercizio 2014 è pari a -€ 462.795,37. Sulla diminuzione dei ricavi per la didattica ha inoltre inciso la riduzione di € 122.848,66 delle entrate per i corsi di laurea e di € 63.385,89 delle entrate per le tasse dei corsi master. La contribuzione da attività convenzionate ha registrato una riduzione pari ad € 573.789,18 dovuta alla diminuzione di contributi da parte di Regioni, organismi internazionali, Unione Europea, altri soggetti privati. Tra i ricavi che hanno registrato un miglioramento nel 2014 vi sono i contributi correnti dal MIUR (FFO), aumentati complessivamente di € 262.446,04 in seguito all'inserimento della quota premiale relativa all'internazionalizzazione della didattica art. 3, lettera c) del D.M. n. 815/2014 non assegnata nell'esercizio precedente, i proventi derivanti da attività commerciale (organizzazione corsi su committenza) aumentati di € 122.715,47 e le entrate per la certificazione delle conoscenze linguistiche incrementate di € 75.000,81.



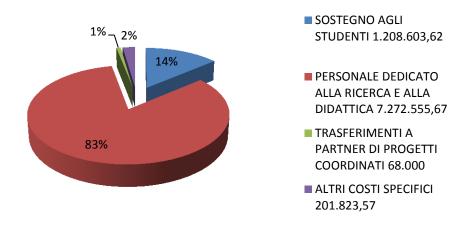




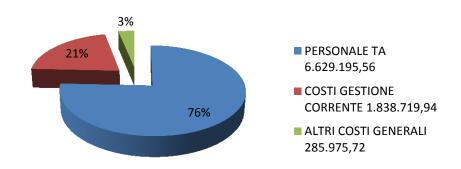
A fronte della diminuzione dei proventi l'impegno dell'amministrazione si è tradotto in un significativo ridimensionamento dei costi rispetto all'anno precedente pari ad € 1.512.437,95. La riduzione più consistente, rispetto all'esercizio 2014, si evidenzia per le competenze dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) a tempo determinato - € 440.687,24, dovuta alle scelte adottate dalla Direzione Generale nel 2014. I costi del personale si sono inoltre ridotti per effetto di pensionamenti o comandi avvenuti nel corso dell'anno: docenti e ricercatori - € 184.774,64, docenti di lingua e cultura italiana - € 92.672,98 e personale tecnico-amministrativo - € 115.183,02. Tra le principali riduzioni dei costi della gestione corrente si registrano - € 59.736,70 per l'automazione ed informatizzazione dei servizi, - € 71.505,86 per le utenze e - € 97.255,06 per le "altre spese per servizi".



Costi specifici



Costi generali



Il Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio è stato redatto, in conformità agli articoli artt. 14, 39 e 40 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto del D.Lgs n. 18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.M. n. 19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", del D.M. n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" e del DPCM 22 settembre 2014 di "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

Per quanto non espressamente previsto dai decreti ministeriali, sono state seguite le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 8 del D.M. 19/2014 il MIUR deve emanare il manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali, pertanto il dettaglio dei criteri di redazione del bilancio vengono riportati in Nota Integrativa.

In particolare, il Bilancio è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio, nel loro complesso, è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza trovandosi l'Ateneo inserito in una complessiva situazione di incertezza.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio si compone di:

- a) stato patrimoniale;
- b) conto economico;
- c) rendiconto finanziario;
- d) nota integrativa;
- e) rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;
- f) riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi.

Lo **stato patrimoniale** definisce la situazione patrimoniale dell'Ateneo al 31 dicembre di ciascun esercizio e la sua composizione viene dettagliata nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale. Si è proceduto a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale secondo lo schema di bilancio dettato dal D.M. n. 19/2014.

Il **conto economico** è il documento contabile che, contrapponendo i costi e i ricavi di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico della gestione dell'esercizio di riferimento. La formazione del risultato economico viene dettagliata nell'analisi delle voci del conto economico. Il **rendiconto finanziario** riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti in un determinato periodo informando sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse finanziarie.

La **nota integrativa**, è stata redata con l'obiettivo di:

- esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti contabili.

Il D.Lgs. 18/2012 prevede la predisposizione del **rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria**. Per poter riclassificare le voci del Bilancio si è in attesa attesa delle indicazioni del manuale tecnico-gestionale di cui all'art. 8 del D.M. 19/2014.

Sempre in applicazione del D.Lgs. 18/2012 è allegato al Bilancio il prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG). Per riclassificare la spesa si è tenuto conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.M. n. 21/2014. In particolare, nel definire le percentuali di imputazione dei costi ai singoli programmi, non essendo ancora implementata una procedura interna di classificazione dettagliata della spesa, come ad esempio un preciso computo dell'effettivo impegno orario del personale docente tra ricerca e didattica, si è tenuto conto anche dell'esperienza maturata dall'Ateneo nelle precedenti riclassificazioni Siope. Trattandosi di una prima applicazione, le percentuali di imputazione dei costi potrebbero subire alcune variazioni negli esercizi futuri. Di seguito si riassumono i principali criteri specifici adottati:

- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono state imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria, alla docenza dei corsi di lingua, ai ricercatori, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall'Ateneo;
- al programma "Indirizzo politico" sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi pari ad una percentuale;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell'organizzazione interna dell'Ateneo e sulla destinazione d'uso dei beni e degli spazi.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio unico di Ateneo di esercizio è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente.

5.a Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI

Al fine di una corretta valutazione delle immobilizzazioni l'Ateneo ha provveduto, nel corso del triennio precedente all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, alla ricognizione dei beni in suo possesso con il conseguente adeguamento dei valori da riportare nello stato patrimoniale al 01.01.2013.

In particolare si è proceduto alla ricognizione:

- delle immobilizzazioni immateriali e dei beni mobili, nel corso del 2011, con adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2012;
- del valore degli immobili, fabbricati e terreni, valutati ai sensi del D.M. n. 19 del 14.01.2014;
- del patrimonio librario di pregio (Fondo Gallenga Stuart), valutato dal Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria.

Si segnala che è ancora in corso una valutazione del patrimonio librario di pregio e dell'archivio storico dell'Ateneo che potrebbe portare, nel corso del 2015, ad un adeguamento del valore delle immobilizzazioni materiali.

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto D.M. n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni già interamente ammortizzati.

Sulla base del valore di acquisto dei beni, del momento iniziale in cui i beni vengono utilizzati e delle percentuali di ammortamento adottate per le voci delle immobilizzazioni, viene determinato l'ammortamento dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2013 con risorse proprie dell'Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui; trattasi di spese sostenute interamente in contabilità finanziaria. Il fondo così costituito andrà ad esaurimento mano a mano che gli ammortamenti verranno effettuati negli esercizi di competenza.

Per le immobilizzazioni acquisite dall'Ateneo dal 1.1.2013 viene alimentato un fondo mano a mano che i beni vengono assoggettati ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni vengono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Ciascun intervento segue il suo periodo di ammortamento indipendentemente dalla vita utile del bene a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a 100,00 euro vengono interamente ammortizzate nell'anno; tale valore, a partire dal 1 gennaio 2015 è stato elevato a 516,46 euro.

Per la contabilizzazione dei contributi a copertura degli investimenti viene adottato il metodo, previsto nel D.M. n. 19/2014, della rilevazione tramite risconti passivi; nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza mentre nel passivo i risconti dei contributi, che verranno gradualmente iscritti a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

I beni soggetti a vincolo, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.M. n. 19 del 14.01.2014.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'ateneo (affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie, ecc.) sono capitalizzati ed iscritti se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella specifica categoria di appartenenza.

Possono essere capitalizzati i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno per cui l'Ateneo ha la titolarità del diritto di utilizzo e per cui è valutata una utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso secondo le seguenti percentuali di ammortamento:

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	5
Software	33,33	3
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20	5
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	33,33	3
Altre immobilizzazioni immateriali 20%	20	5
Altre immobilizzazioni immateriali 25%	25	4

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo e acquisiti per la realizzazione delle proprie attività, destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria e sono indicati nei Conti d'Ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità il bene è capitalizzato, sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

Il bene:

- -se soggetto a vincolo, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore è iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto;
- -se non soggetto a vincolo, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di risconto passivo per la parte non ammortizzata.

Il patrimonio librario di "valore", collezioni o comunque libri che non perdono valore nel corso del tempo, sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Gli acquisti di libri che perdono valore nel corso del tempo vengono interamente iscritti a costo nell'esercizio di riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per l'uso secondo le seguenti percentuali:

Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri immobili	3	33
Fabbricati vincolati	-	-

Beni mobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Mobili e arredi	12,5	8
Impianti tecnico-scientifici	20	5
Impianti informatici	25	4
Attrezzature tecnico-scientifiche	20	5
Attrezzature informatiche	33,33	3
Telefonia	33,33	3
Macchine per ufficio	25	4
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	12	8
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	-	-

Si riportano, per una migliore comprensione dei valori riportati in bilancio, i criteri adottati in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale:

Fabbricati e terreni

Ai fini della valorizzazione degli immobili si è proceduto iscrivendoli al costo di acquisto, determinando il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile è risultato interamente ammortizzato il valore inserito nel fondo di ammortamento è pari al valore dello stesso.

Per gli immobili non interamente ammortizzati, per il cui acquisto sono stati ricevuti fondi di terzi, è stata iscritta la quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Gli immobili soggetti a vincolo, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, in particolare:

il valore dell'immobile Palazzo Gallenga, oggetto di donazione, è stato valutato sulla base del valore indicato nell'atto di donazione;

il valore del compendio immobiliare denominato Villa Colombella comprende tutti gli immobili acquistati nel 1972 nonché il valore del parco e dei terreni oggetto dell'Atto di compravendita;

il valore dell'immobile Palazzina Valitutti è comprensivo del valore del parcheggio antistante.

Il valore dell'immobile Palazzina Scortici, unico non soggetto a vincolo, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo; tra i risconti passivi è iscritta la quota di contributi ricevuti da terzi per il suo acquisto, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Anche i terreni sono stati valorizzati al costo di acquisto e non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Per i beni immobili viene riportata una tabella con l'indicazione del valore di mercato dei fabbricati e terreni in aggiunta ai valori indicati nel primo stato patrimoniale.

Beni mobili

Al fine di predisporre il primo Stato Patrimoniale si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni mobili con conseguente adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2013. Nella ricognizione inventariale sono stati valutati i beni mobili acquistati dall'Ateneo dal primo gennaio 2001, non ancora interamente ammortizzati, inscritti al costo di acquisto ed è stato determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle rispettive percentuali di ammortamento.

I beni per i quali non è stato possibile risalire al periodo di acquisto sono stati valutati secondo criteri di stima prudenziali, tenendo conto dei prezzi di mercato e dello stato di conservazione del bene stesso, come indicato nella circolare della ragioneria Generale dello Stato nr. 4 del 26 gennaio 2010.

Nella valorizzazione delle opere d'arte, d'antiquariato e museali si è proceduto all'iscrizione dei valori derivanti dalle valutazioni effettuate dalla Soprintendenza e dal personale interno incaricato dal Consiglio di Amministrazione. Questi beni non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato.

Patrimonio librario

Per la valutazione dei libri che perdono valore nel corso del tempo si è optato per l'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti dei volumi.

Il patrimonio librario, collezioni e libri di pregio che non perdono valore nel corso del tempo (Fondo Gallenga Stuart), è stato oggetto di specifica valutazione da parte del Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della

Regione Umbria ed il valore, quantificato in euro 83.426,00, inserito nel Patrimonio librario, artistico, culturale e storico.

Immobilizzazioni finanziarie

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4, del codice civile. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, in prima applicazione, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale e sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo tramite un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite per inesigibilità risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili.

Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. Sono separatamente indicati i crediti già maturati verso studenti, i crediti verso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed altri soggetti.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare determinate somme entro una data certa prestabilita. Non sono debiti: passività aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (fondi per rischi ed oneri), accordi per adempiere in futuro a obbligazioni certe o a svolgere o eseguire determinate azioni od attività (es. ordini di vendita accettati, ordini di acquisto di merci o servizi, contratti di acquisto attrezzature e macchinari, accordi a concedere o ricevere prestiti, etc.). I debiti sono iscritti al valore nominale distinti per natura del debitore.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze di cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della commessa completata che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti e viceversa.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: "istituzionali" e "commerciali" che sono svolte nel prevalente interesse del committente sia esso ente pubblico o privato.

I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano risultati maggiori dei proventi, è stato necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale mentre nel caso opposto, ovvero quando i proventi siano risultati maggiori dei costi, è stato necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo.

I risconti passivi accolgono poi la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono.

L'eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stessi fondi raccolgono anche gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR per i docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento) risultante al 31/12/2014 pari ad euro 1.546.361,61. Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Per il personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo) il debito per il trattamento di fine rapporto maturato viene quantificato nelle competenze stipendiali spettanti per effetto del contratto stipulato. Per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata uguale o superiore ad un anno, la corresponsione del TFR avverrà con le stesse modalità previste per il personale di ruolo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- **Fondo di dotazione**: il fondo di dotazione, rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- **Patrimonio vincolato**: composto da riserve vincolate che accolgono somme vincolate per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori e margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo;

- **Patrimonio non vincolato**: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Si evidenzia che gli accantonamenti a riserva contenuti nel patrimonio netto, a differenza degli accantonamenti per Fondi per rischi ed oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento certo o probabile di ammontare o scadenza incerto) rappresentano destinazioni di utili.

Si precisa che i vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinato di conseguenza.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2424 C.C., rappresentano garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali e hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria risultante dallo Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale.

Per <u>contributi in conto esercizio</u> si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. Tali contributi sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli; per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. Questi contributi sono iscritti a risconto passivo e rilasciati gradualmente a conto economico a copertura degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

5.b Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2014 sono messe a confronto con le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013. Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è quello previsto dagli schemi contenuti nel D.M. 19/2014.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda i criteri adottati in merito alla valutazione delle immobilizzazioni si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione" e all'allegato n. 2 "*Prospetto immobili e terreni 2013*".

I. Immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi.

Variazione	(11.166,42)
Saldo al 31/12/2014	8.175,94
Saldo al 31/12/2013	19.342,36
	valori in euro

	valori in euro
Costi di impianti, di ampliamento e di sviluppo	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre immobilizzazioni immateriali	8.175,94
Totale	8.175,94

Nel corso del 2014 non risultano esserci state movimentazioni in aumento o diminuzione di immobilizzazioni immateriali.

Si segnala una differenza di valore tra le voci di bilancio relative alle "Immobilizzazioni immateriali" e quelle corrispondenti dell'inventario di 17,12 euro. Tale differenza è dovuta ad una mancata contabilizzazione in inventario del bene acquistato in quanto registrato per errore con un documento gestionale diverso dalla fattura.

	Consistenz a iniziale	Variazio ni positive	Variazio ni negative	Consistenz a finale	Ammortament o 2014	Ammortament o pre-2013	F.do Ammortament o 31/12/2014	Valore residuo 31/12/201 4
Software	97.903,19	-	-	97.903,19	11.039,37	7.238,71	89.727,25	8.175,94
Altri beni immateria li	320,50	-	-	320,50	127,05	127,05	320,50	-
Totale	98.223,69	-	-	98.223,69	11.166,42	7.365,76	90.047,75	8.175,94

II. Materiali

Tra le immobilizzazioni materiali trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ateneo.

	valori in euro
Saldo al 31/12/2013	22.396.026,54
Saldo al 31/12/2014	21.995.739,08
Variazione	(400.287,46)

Totale	21.995.739,08
Altre immobilizzazioni materiali	2.218,03
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Mobili e arredi	22.906,66
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806,00
Attrezzature scientifiche	-
Impianti e attrezzature	299.351,95
Terreni e fabbricati	19.761.456,44
	valori in euro

I principali aumenti sono dovuti all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature e macchine per ufficio principalmente per adeguare le strutture hardware dell'Ateneo.

In merito alle variazioni in aumento dei terreni e dei fabbricati urbani si segnala che gli stessi valori verranno rettificati nel corso del 2015 in quanto sono dovute, in parte, a non corrette imputazioni dei costi per la manutenzione degli immobili e dei terreni.

Si segnala, infine, una differenza di valore tra le voci di bilancio relative alle "Attrezzature e macchine per ufficio", alle "Machine per ufficio" ed ai "Fabbricati urbani" e quelle corrispondenti dell'inventario di rispettivamente € 732,23, € 213,5 ed € 2.316,16. Tale differenza è dovuta ad una mancata contabilizzazione in inventario dei beni acquistati.

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Consisten za iniziale	Variazio ni positive	Variazio ni negative	Consisten za finale	Ammortamen to 2014	Ammortamen to pre-2013	F.do Ammortam ento 31/12/2014	Valore residuo 31/12/2014
MOBILI E ARREDI	655.903,27	-	-	655.903,27	44.356,39	44.222,58	632.996,61	22.906,66
Mobili e arredi	655.903,27	-	-	655.903,27	44.356,39	44.222,58	632.996,61	22.906,66
IMPIANTI E MACCHINARI	387.128,07	130.450,28	-	517.578,35	80.030,11	40.346,69	300.434,70	217.143,65
Impianti tecnico- scientifici	57.013,82	6.268,36	-	63.282,18	10.645,89	9.569,79	54.100,00	9.182,18
Impianti informatici	330.114,25	124.181,92	-	454.296,17	69.384,22	30.776,90	246.334,70	207.961,47
ATTREZZATU RE E MACCHINE PER UFFICIO	366.176,73	36.100,13	-	402.276,86	82.846,90	53.764,82	320.068,56	82.208,30
Attrezzature tecnico-scientifiche	143.174,51	4.303,26	-	147.477,77	12.333,28	8.907,17	131.921,10	15.556,67
Attrezzature informatiche	219.092,99	29.976,24	-	249.069,23	68.969,16	44.112,53	185.141,22	63.928,01
Telefonia	2.522,94	0,00	-	2.522,94	833,91	399,96	1.696,40	826,54
Macchine per ufficio	1.386,29	1.820,63	-	3.206,92	710,55	345,16	1.309,84	1.897,08
ALTRI BENI MOBILI	4.986,21	1.118,01	-	6.104,22	1.059,83	977,72	3.886,19	2.218,03
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	3.455,00	237,90	-	3.692,90	707,29	691,00	2.991,29	701,61
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	1.531,21	880,11	-	2.411,32	352,54	286,72	894,90	1.516,42
PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, CULTURALE E STORICO	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00	-	-	-	1.909.806,00
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	-	-	1.909.806,00	-	-	-	1.909.806,00
IMMOBILI E TERRENI	24.421.558,26	37.229,80	-	24.458.788,06	396.892,45	395.735,73	4.697.331,61	19.761.456,44
Terreni edificabili e agricoli	240.870,28	9.602,54	-	250.472,82	-	-	-	250.472,82
Fabbricati urbani	680.822,56	27.627,26	-	708.449,82	20.889,96	20.628,93	347.129,67	361.320,14
Fabbricati vincolati	11.090.542,70	-	-	11.090.542,70	-	-	-	11.090.542,70
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	12.409.322,72	-	-	12.409.322,72	376.002,49	375.106,80	4.350.201,94	8.059.120,78
Totale	27.745.558,54	204.898,22	-	27.950.456,76	605.185,69	535.047,54	5.954.717,67	21.995.739,08

III. Finanziarie

In questa sezione vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Al 31 dicembre 2014 l'Ateneo non dispone di immobilizzazioni finanziarie.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ateneo non è stata prevista alcuna gestione delle rimanenze di magazzino.

II. Crediti	
	valori in euro
Saldo al 31/12/2013	3.879.225,85
Saldo al 31/12/2014	3.044.456,02
Variazione	(834.769,83)

31/12/2014 31/12/2013 Variazione 2.779.164,00 (629.427,51) 2.149.736,49 Crediti verso MIUR (3 105 20) 264 825 76 267 031 05

Totale	3.879.225,85	(834.769,83)	3.044.456,02
Anticipo missioni	1.093,10	6,30	1.099,40
Anticipazioni diverse	13.110,44	70,50	13.180,94
Crediti v/clienti	196.948,49	(37.686,61)	159.261,88
Crediti v/studenti	75.435,58	1.293,38	76.728,96
Crediti v/dipendenti	6.957,06	(5.901,14)	1.055,92
Crediti v/Università	-	29.987,96	29.987,96
Crediti v/Enti Privati	223.381,01	(134.302,30)	89.078,71
Crediti v/Enti Pubblici	51.107,47	(51.107,47)	-
Crediti v/Enti Locali	264.097,65	(4.597,65)	259.500,00
Crediti v/altri Ministeri	267.931,05	(3.105,29)	264.825,76

Crediti verso/MIUR

Rappresentano la quota relativa alle assegnazioni di competenza del 2014 non ancora incassate al 31/12/2014. Si segnala una significativa riduzione del credito verso il MIUR nel corso dell'esercizio.

Crediti verso/altri Ministeri

Sono costituiti principalmente da quanto dovuto dal Ministero degli Affari Esteri per le Borse di Studio da erogare a studenti, in base alla convenzione stipulata con l'Ateneo. Tale importo, pari ad € 207.815, è relativo al terzo quadrimestre 2014, ma al 31/12/2014 non risulta ancora pervenuto.

valori in euro

Un ulteriore credito di € 57.010,76 è dovuto dal Ministero dell'Interno, per attività progettuale gestita dal CVCL.

Crediti verso/Enti locali

Rappresentano importi dovuti dalla Regione Lazio per attività progettuale e dalla Regione Umbria per altre specifiche finalità.

Crediti verso/Enti privati

Sono costituiti principalmente da crediti verso la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia per il finanziamento di progetti e assegni di ricerca.

Crediti verso/Università

Tra i crediti verso Università troviamo il credito relativo al rimborso delle competenze stipendiali di una unità di personale dell'Ateneo in comando presso l'Università degli Studi di Bologna.

Crediti verso/Studenti

I crediti verso studenti si riferiscono alle tasse e contributi pagati tramite conto corrente postale dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica nel mese di dicembre 2014.

Crediti verso/Clienti

Sono prevalentemente crediti costituiti dalle somme non ancora incassate al 31/12/2014 relative alle note di addebito emesse dal CVCL nei confronti dei vari centri d'esame per la certificazione linguistica.

III. Attività finanziarie

L'università non possiede attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

		Valore al		Valore al
	Descrizione	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
C/C BANCARIO		7.063.364,36	1.048.134,88	8.111.499,24
C/C POSTALE		74.715,58	1.920,18	76.635,76
Totale		7.138.079,94	1.050.055,06	8.188.135,00

valori in euro

Fondo di cassa al 31/12/2013		7.063.364,36
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	28.139.899,91	
Ordinativi di incasso incassati	28.139.899,91	_
Totale (1)		35.203.264,27
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	27.091.765,03	

Ordinativi di pagamento pagati	27.091.765,03
Totale (2)	27.091.765,03
Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)	8.111.499,24

La sezione raccoglie gli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria unica.

L'Ateneo dispone anche di un conto corrente postale destinato alla riscossione delle tasse e dei contributi universitari. I versamenti effettuati sul conto corrente postale vengono periodicamente prelevati e riversati nel conto bancario di tesoreria unica. Il saldo del conto corrente postale che risulta al 31/12 di ogni esercizio si riferisce ai versamenti del mese di dicembre che verranno riversati nel conto bancario di tesoreria unica nei primi mesi dell'esercizio successivo. Al fine di valorizzare tra le attività dello stato patrimoniale il saldo del conto corrente postale al 31/12/2014 si è proceduto a registrare una scrittura di anticipazione di incassi su conto corrente postale che verrà rettificata per lo stesso importo al 1/1/2015.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I Ratei e Risconti Attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Le voci relative ai ratei e ai risconti comprendono anche le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi. Durante l'esercizio, infatti, i proventi dei progetti pluriennali vengono registrati come ricavi e non come anticipi. A fine esercizio, al fine di attribuire correttamente tali ricavi secondo il principio di competenza economica, si confrontano i costi effettivamente sostenuti e, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi registrati in seguito alle assegnazioni degli enti finanziatori, vengono valorizzati gli ulteriori proventi di competenza in Conto Economico e viene iscritto il rateo attivo in Stato Patrimoniale.

	valori in euro
Saldo al 31/12/2013	250.848,87
Saldo al 31/12/2014	291.261,13
Variazione	40.412,26
	valori in euro
Ratei per progetti e ricerche in corso	207.215,07
Altri ratei e risconti attivi	84.046,06
Totale	291.261,13

I ratei attivi al 31/12/2014 sono legati principalmente all'attività progettuale e di ricerca in corso.

I risconti attivi al 31/12/2014 si riferiscono a quote di costo non di competenza con riferimento ad operazioni che si sono formate finanziariamente nell'esercizio e che economicamente sono a cavallo l'esercizio in corso e quello successivo o tra quello in corso e i successivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	
	valori in euro
Saldo al 31/12/2013	22.704.012,38
Saldo al 31/12/2014	21.745.620,95
Variazione	(958.391,43)

Le variazioni del Patrimonio Netto avvenute nell'anno derivano dal risultato dell'esercizio e dall'utilizzo dei fondi.

			valori in euro
	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.527,87	-	58.527,87
PATRIMONIO VINCOLATO	20.239.649,68	(649.524,29)	19.590.125,39
Fondi vincolati destinati da terzi	112.463,85	(35.124,25)	77.339,60
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.198.074,05	(374.488,23)	2.823.585,82
Riserve vincolate	16.929.111,78	(239.911,81)	16.689.199,97
PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.405.834,83	(308.867,14)	2.096.967,69
Risultato gestionale esercizio	(510.551,13)	321.683,99	(188.867,14)
Risultati gestionali esercizi precedenti	2.916.385,96	(630.551,13)	2.285.834,83
Riserve statutarie	-	-	
Totale	22.704.012,38	(958.391,43)	21.745.620,95

L'utilizzo dei fondi nell'esercizio 2014 ha riguardato principalmente fondi vincolati per le immobilizzazioni e fondi per l'attività progettuale, costituiti con risorse già stanziate nel precedente sistema contabile, nonché lo storno di fondi riguardanti costi e rischi per il personale che sono stati ricondotti al fondo rischi ed oneri. Sulla diminuzione dei risultati gestionali di esercizi precedenti incide, oltre al risultato dell'esercizio precedente, l'accantonamento al fondo rischi ed oneri di € 70.000,00, per coprire le perdite su crediti future, di € 30.000,00, per i costi del contenzioso in corso, e di € 20.000,00, per il fondo imposte e tasse.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'utilizzo dei fondi vincolati:

	31/12/2013	Incremento	Diminuzione	31/12/2014
1) Fondi vincolati destinati da terzi	112.463,85	0,00	35.124,25	77.339,60
Fondi attività pre-2013	112.463,85	0,00	35.124,25	77.339,60
Fondo "progetti PRIN DSUS"	5.399,76	0,00	0,00	5.399,76
Fondo "progetto VOXTECA 2013 DSUS"	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo "progetto APRIL DSUS"	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo "progetti CVCL"	281,26	0,00	281,26	0,00
Fondo "progetti di cooperazione interuniversitaria internazionale"	42.448,69	0,00	13.371,53	29.077,16
Fondo "Progetti di cooperazione interuniversitaria strutturata"	26.583,50	0,00	21.261,75	5.321,75
Fondo "Progetti particolare di ricerca"	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo "Progetti per organizzazione corsi su committenza"	37.750,64	0,00	209,71	37.540,93
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.198.074,05	0,00	374.488,23	2.823.585,82
Fondi attività pre-2013	839.376,68	0,00	373.331,51	466.045,17
Fondo "progetti di ricerca di Ateneo DSUS"	26.642,22	0,00	26.642,22	0,00
Fondo "Spese funzionamento dottorati di ricerca DSUS"	27.894,14	0,00	3.837,00	24.057,14
Fondo "borse dottorati"	364.426,52	0,00	50.332,30	314.094,22
Fondo "Progetti Alta Scuola"	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo "Automazione ed informatizzazione dei servizi"	141.700,04	0,00	30.420,83	111.279,21
Fondo "Interventi a favore di studenti con disabilità"	20.311,38	0,00	3.696,78	16.614,60
Fondo "Arretrati altri accessori personale tecnico amministrativo"	62.976,84	0,00	62.976,84	0,00
Fondo arretrati accessori art.87 CCNL del 16/10/08	145.194,10	0,00	145.194,10	0,00
Fondo arretrati accessori art.90 CCNL del 16/10/09	8.955,47	0,00	8.955,47	0,00
Fondo "Incentivazione impegno didattico per la docenza"	18.735,00	0,00	18.735,00	0,00
Fondo "Docenti a contratto"	22.540,97	0,00	22.540,97	0,00
Fondi edilizia universitaria per decisione organi	2.358.697,37	0,00	1.156,72	2.357.540,65
Fondo "edilizia universitaria per decisione organi istituzionali"	2.358.697,37	0,00	1.156,72	2.357.540,65
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	16.929.111,78	0,00	239.911,81	16.689.199,97
Fondi attività pre-2013	422.351,40	0,00	39.983,96	382.367,44
Fondo "progetti Master"	41.940,96	0,00	1.410,00	40.530,96
Fondo "progetti di didattica"	279.942,50	0,00	4.836,42	275.106,08
Fondo "Progetti Erasmus/Eilc/Mobilità internazionale"	59.802,51	0,00	0,00	59.802,51
Fondo "progetti CWARR"	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo "spese economato competenza esercizi precedenti"	11.444,77	0,00	4.516,88	6.927,89
Fondo "Rischi del personale"	19.694,70	0,00	19.694,70	0,00
Fondo "CEL di madrelingua italiana a tempo determinato"	4.272,66	0,00	4.272,66	0,00
·	•	0,00	•	0,00
Fondo "adempimenti erariali e obblighi di legge" Fondi vincolati per immobilizzazioni	5.253,30 14.702.808,96	0,00	5.253,30 199.927,85	14.502.881,11
·		•		11.090.542,70
Fondi vincolati immobili con vincolo	11.090.542,70	0,00	0,00	240.870,28
Fondi vincolati terreni	240.870,28	0,00	0,00	2-0.070,20

Fondi vincolati agli ammortamenti immobili senza vincolo pre-2013	13.181,51	0,00	815,60	12.365,91
Fondi vincolati agli ammortamenti manutenzioni straordinarie immobili vincolati	1.178.793,43	0,00	50.542,56	1.128.250,87
Fondi vincolati agli ammortamenti manutenzioni straordinarie immobili non vincolati pre-2013	47.557,64	0,00	1.892,12	45.665,52
Fondi vincolati agli ammortamenti beni ordinari pre-2013	222.057,40	0,00	146.677,57	75.379,83
Patrimonio libraio, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	0,00	0,00	1.909.806,00
Fondi vincolati edilizia universitaria MIUR	1.803.951,42	0,00	0,00	1.803.951,42
Fondi "vincolati edilizia universitaria MIUR"	1.803.951,42	0,00	0,00	1.803.951,42
II PATRIMONIO VINCOLATO	20.239.649,68	0,00	649.524,29	19.590.125,39

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel 2014 si è proceduto ad una ricognizione dei fondi, dei crediti in essere, degli oneri per il contezioso pregresso e del contenzioso in essere pervenendo alla costituzione dei fondi per rischi ed oneri come di seguito dettagliati:

	valori in euro
Fondo rischi del personale	19.694,70
Fondo svalutazione crediti	-
Fondo svalutazione crediti per contribuzione studentesca	-
Fondo perdite su crediti	70.000,00
Fondo altri rischi vari ed oneri	225.248,38
Fondo imposte e tasse	20.000,00
Fondo di riserva	-
Totale	334.943,08

Per l'accantonamento ai fondi non sono dettati criteri di valutazione specifici pertanto:

- nel f.do rischi del personale è stato ricondotto il "fondo rischi del personale"
 precedentemente accantonato tra i "fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali";
- nel *f.do svalutazione crediti* è riportato il valore dei crediti con inesigibilità già manifestatasi o ragionevolmente prevedibile;
- nel f.do svalutazione crediti per contribuzione studentesca è riportato il valore dei crediti vantati nei confronti di studenti con inesigibilità già manifestatasi o ragionevolmente prevedibile;
- nel f.do altri rischi vari ed oneri sono stati accantonati i fondi per coprire costi futuri derivanti da contenzioso e ricondotti i fondi precedentemente accantonati tra i "fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali" o "riserve vincolate" per coprire i costi del personale

(accessori, incentivazioni, c/terzi), oneri di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza;

- nel f.do imposte e tasse sono accantonate le risorse per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata, ad esempio derivanti da accertamenti o contenziosi in corso e le imposte differite;
- nel *f.do perdite su crediti* vengono accantonate risorse per coprire i crediti inesigibili, in base ad elementi certi, che verranno stralciati dal bilancio;
- nel f.do di riserva vengono accantonate risorse necessarie agli assestamenti di bilancio.

	31/12/2013	Incremento	Diminuzione	31/12/2014
1) Fondo Rischi ed oneri	0,00	334.943,08	0,00	334.943,08
	0,00	19.694,70	0,00	19.694,70
Fondo rischi del personale				
	0,00	19.694,70	0,00	19.694,70
Fondo "Rischi del personale"				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti per contribuzione studentesca				
	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Fondo perdite su crediti				
	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
Fondo "perdite su crediti"				
	0,00	225.248,38	0,00	225.248,38
Fondo altri rischi vari ed oneri				
	0,00	62.976,84	0,00	62.976,84
Fondo "Arretrati altri accessori personale tecnico amministrativo"				
	0,00	88.694,10	0,00	88.694,10
Founds assessed assessed at 97 CCNU del 16/10/00	0,00	00.094,10	0,00	66.094,10
Fondo arretrati accessori art.87 CCNL del 16/10/08				
	0,00	2.301,47	0,00	2.301,47
Fondo arretrati accessori art.90 CCNL del 16/10/09	5,55	,	-,	,
Torrad arrettati accessori artiso delle acr 10/10/05				
	0,00	18.735,00	0,00	18.735,00
Fondi "Incentivazione impegno didattico per la docenza"	0.00	22 540 07	2.22	22 540 07
5 1110 11 11 11	0,00	22.540,97	0,00	22.540,97
Fondi "Docenti a contratto"	0.00	20,000,00	0.00	20,000,00
Finally and a section to a sec-	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Fondo per contenzioso in corso	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Founda improsto a tassa	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Fondo imposte e tasse	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Fondo "imposte e tasse"	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
rondo imposte e tasse	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di ricorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva				

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	valori in euro
Saldo al 31/12/2013	1.705.272,38
Accantonamento 2014	-
TFR liquidato nel 2014	(158.910,77)
Saldo al 31/12/2014	1.546.361,61
Variazione	(158.910,77)

Come già riportato nei criteri di valutazione, l'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR per i docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento) con la parte della quota di avanzo vincolato risultante al 31/12/2012 pari ad 1.764.074,00 euro. DI anno in anno il fondo viene rettificato a seguito di nuovi accantonamenti o liquidazioni.

D) DEBITI

	valori in euro
Saldo al 31/12/2013	1.172.985,92
Saldo al 31/12/2014	712.999,74
Variazione	459.986,18

valori in euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Mutui passivi	-	-	-
Debiti v/fornitori	546.483,73	(414.219,26)	132.264,47
Debiti v/dipendenti	35.255,60	9.481,78	44.737,38
Debiti v/personale esterno	2.059,36	214,79	2.274,15
Debiti v/studenti	86.282,77	(6.051,04)	80.231,73
Debiti verso MIUR	-	7.556,00	7.556,00

Debiti v/Unione Europea	-	-	-
Debiti v/organismi internazionali	-	-	-
Debiti v/Università	-	5.360,00	5.360,00
Debiti v/Enti Locali	151.967,23	(151.967,23)	-
Debiti v/Enti Pubblici	19.485,72	(17.547,72)	1.938,00
Debiti v/Enti Privati	98.747,39	17.676,95	116.424,34
Debiti v/altri enti	2.681,56	(2.681,56)	-
Anticipazioni diverse	-	-	-
Fatture da ricevere	138.002,44	(79.402,47)	58.599,97
Altri debiti	7.415,13	(7.415,13)	-
Tassa Reg. Dirit. studio (art.3 L549/95)	-	129.364,70	129.364,70
Anticipazioni incassi c/c postale	-	76.635,76	76.635,76
Debiti c/ritenute fiscali	-	-	-
Ritenute fiscali c/liquidazione	11.057,30	8.606.71	19.664,01
Debiti c/ritenute previdenz. assist.li	-	-	-
Ritenute previdenz. assist.li c/liquidaz	23.154,81	4.844,65	27.999,46
Debiti c/INAIL	5.726,34	(4.788,77)	937,57
INAIL c/liquidazione	912,93	2.204,15	3.117,08
Debiti c/ritenute extraerariali	1.659,05	(1.659,05)	-
Ritenute extraerariali c/liquidazione	1.659,05	(1.659,05)	-
Erario c/IRAP	-	-	-
Erario IRAP c/liquidazione	4.244,04	(710,31)	3.533,73
Iva a debito	34.623,96		34.623,96
Erario c/IVA commerciale	1.125,32	(1.098,64)	26,68
Erario c/IVA istituzionale	1.080,16	108,05	1.188,21
Totale	1.173.623,89	(427.146,69)	746.477,20

Si descrivono di seguito le categorie di debito più rilevanti:

- 1) Debiti v/fornitori => rappresentano le fatture relative a forniture di beni e servizi già erogati alla data del 31/12 e registrate nel sistema contabile, ma non ancora pagate; la notevole diminuzione del debito complessivo, rispetto all'anno 2013, è dovuta al fatto che nell'anno 2014 è stato assimilato il passaggio al nuovo sistema contabile, e le fatture da parte dei fornitori sono state liquidate su tutto l'arco temporale, con consistente snellimento delle procedure di liquidazione;
- 2) **Debiti v/dipendenti** => rappresentano missioni e compensi per prestazioni già svolte dal personale incaricato ma non liquidate al 31/12;
- 3) **Debiti v/studenti** => rappresentano rimborsi tasse iscrizioni non dovuti, provenienti da richieste di studenti e dottorandi al 31/12 e non ancora liquidati;
- 4) **Debiti v/Enti Privati** => rappresentata da fatture relative a forniture di beni e servizi già erogati alla data del 31/12 e registrate nel sistema contabile, ma ancora da pagare;
- 5) **Fatture da ricevere** => rappresentano fatture da ricevere al 31/12 a fronte di ordini registrati per acquisizione di beni e servizi e non ancora registrate nel sistema contabile;
- 6) Tassa Reg. Dirit. studio (art.3 L549/95)=> somma incassata dall'amministrazione per versamenti da parte di studenti dei corsi di laurea e dottorandi di ricerca nell'anno di competenza, a fronte di convenzione con la Regione Umbria, fino al 31/12, e liquidata al creditore Regione Umbria nell'esercizio successivo;
- 7) **Anticipazioni incassi c/c postali** => si veda, tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale, la descrizione delle disponibilità liquide;
- 8) *Iva a debito* => rappresentano somme per iva da versare al 31/12, su fatture emesse nell'esercizio 2013, con IVA ad esigibilità differita o e non ancora versata.

Le voci "Ritenute extraerariali c/liquidazione", pari a € 32.839,51, e "Erario c/IVA commerciale c/liquidazione", di € 638,00, si riferiscono a scritture contabili evidenziate tra le attività in quanto la configurazione del sistema contabile presenta un errore che verrà rettificato nell'esercizio 2015. Il valore delle voci non ha effetti nello stato patrimoniale 2014 in quanto il valore totale dei debiti è esposto al netto dei rispettivi valori.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I Ratei e i Risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	valori in euro
Saldo al 31/12/2013	8.026.537,30
Saldo al 31/12/2014	9.187.841,79
Variazione	1.161.304,49

I risconto passivi riguardano i contributi agli investimenti (Fondi ministeriali destinati all'edilizia universitaria), risconti su progetti ed attività in corso, tasse dei corsi di laurea e di lingua di competenza dell'esercizio successivo. Il significativo aumento dei risconti nel 2014 è influenzato dalla corretta imputazione dei proventi derivanti dalle iscrizioni MarcoPolo/Turandot che sono state contabilizzate, come descritto in precedenza, rispettando il principio della competenza economica.

	valori in euro
Risconti per progetti e ricerche in corso	-
Contributi agli investimenti	- ·
Altri ratei e risconti passivi	9.187.841,79
Totale	9.187.841,79

5.c Analisi delle voci del Conto economico

Nel **conto economico** si distingue una gestione operativa da una straordinaria: la prima relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca e didattica – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse mentre la seconda inerente le operazioni non rientranti nelle normali attività. La gestione operativa include le seguenti principali voci di ricavo e costo:

- proventi propri, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo, nell'ambito della sua missione istituzionale, nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti);
- contributi, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di
 didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi
 correnti), nonchè proventi derivanti dall'attività c/terzi, da contratti/accordi/convenzioni tra
 l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate);
- costi del personale che espongono i costi delle retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, del personale dirigente e tecnico-amministrativo, di ruolo e a tempo determinato:
- costi della gestione corrente riguardanti gli altri costi legati alla ricerca e alla didattica (interventi a sostegno degli studenti, incentivazioni, missioni, contributi per pubblicazioni, partecipazione a manifestazione e convegni) e tutti i costi relativi alla gestione e manutenzione delle attività dell'Ateneo;
- ammortamenti e svalutazioni che evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli
 ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per la
 svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide;
- accantonamenti per rischi ed oneri riportano gli stanziamenti per coprire costi, di esistenza certa o probabile e di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sia esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza, nonché gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri;
- oneri diversi di gestione che individuano i costi diversi di gestione.

La **gestione straordinaria** riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Infine è evidenziata la **gestione finanziaria** ovvero la gestione riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari.

A) PROVENTI OPERATIVI

o

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
PROVENTI PROPRI	4.263.371,19	(962.319,46)	3.301.051,73
Proventi per la didattica	4.263.371,19	(962.319,46)	3.301.051,73
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento			
tecnologico	-	-	-
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
CONTRIBUTI	14.505.052,23	(361.874,73)	14.143.177,50
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.612.474,22	169.868,33	13.782.342,55
Contributi Regioni e Province autonome	166.669,59	(134.757,56)	31.912,03
Contributi altre Amministrazioni locali	-	2.000,00	2.000,00
Contributi Unione Europea e altri Organismi			
Internazionali	403.998,50	(225.133,55)	178.864,95
Contributi da Università	-	-	-
Contributi da altri (pubblici)	83.396,41	(37.447,11)	45.949,30
Contributi da altri (privati)	238.513,51	(136.404,84)	102.108,67
PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI			
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.037.047,11	129.441,49	1.166.488,60
VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-		
Totale	19.805.470,53	(1.194.752,70)	18.610.717,83

I. Proventi propri

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito autonomamente tramite lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Essi si suddividono in:

- 1. **Proventi per la didattica**, relativi a tutte le tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica, ai corsi di lingua ordinari e straordinari, ai corsi Master, ai corsi di dottorato di ricerca e agli esami per la certificazione della lingua italiana (CELI)
- 2. **Proventi per contributi e prestazione di servizi**, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti

			valori in euro
	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
PROVENTI PER LA DIDATTICA	4.186.841,96	(969.904,88)	3.216.937,08
Tasse corsi laurea e laurea spec.	805.003,80	(122.848,66)	682.155,14
Tasse corsi lingua ord. e straord.	2.674.787,04	(859.790,16)	1.814.996,88
Tasse esame e certificazione all'estero	526.858,46	75.000,81	601.859,27
Tasse corsi Master	173.432,17	(63.385,89)	110.046,28
Tasse dottorati di ricerca	6.760,49	1.119,02	7.879,51
PROVENTI CONTR. E PRESTAZ. DI SERVIZIO	76.529,23	7.585,42	84.114,65
Contrib. studenti: esami e attestati	37.264,50	6.534,50	43.799,00
Altre tasse e contributi	39.264,73	1.050,92	40.315,65
Totale	4.263.371,19	(962.319,46)	3.301.051,73

Si fa presente che nel 2014 l'iscrizione dei ricavi relativi ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana nell'ambito del *Progetto Marco Polo e Turandot* è avvenuta secondo il principio di competenza economica, a differenza dei precedenti esercizi, per i quali invece le registrazioni venivano effettuate per competenza di cassa.

Si propone di seguito un prospetto che riepiloga l'andamento delle iscrizioni e dei ricavi relativi ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana Marco Polo e Turandot negli ultimi tre anni:

_		2013		2014	2015
Ricavi Marco Polo e Turandot	€	1.212.978,47	€	750.183,10	€ 1.568.207,51
Studenti Marco Polo e Turandot		555		337	628
Mensilità Marco Polo e Turandot		3330		2142	4848

Anche i ricavi relativi a Corsi di Laurea e Laurea Specialistica sono stati registrati per la quota di competenza economica di ciascun anno, mentre per gli *altri corsi* e *contributi* la registrazione è stata fatta per competenza di cassa.

Le tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca sono da considerarsi al netto della Tassa regionale per il Diritto allo Studio che, essendo una voce di natura strettamente patrimoniale, non transita sul conto economico

II. Contributi

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste, nonché la quota di esercizio dei contributi in conto capitale.

valori in euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.612.474,22	169.868,33	13.782.342,55
Contributi Regioni e Province autonome	166.669,59	(134.757,56)	31.912,03
Contributi altre Amministrazioni locali	-	2.000,00	2.000,00
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	403.998,50	(225.133,55)	178.864,95
Contributi da altri (pubblici)	83.396,41	(37.447,11)	45.949,30
Contributi da altri (privati)	238.513,51	(136.404,84)	102.108,67
Totale	14.505.052,23	(361.874,73)	14.143.177,50

La contribuzione derivante dal MIUR rispetto al 2013 è incrementata, anche grazie alle maggiori assegnazioni del FFO.

C'è da segnalare invece una forte riduzione degli altri contributi, soprattutto quelli derivanti da Regioni, Enti Privati, Unione Europea e altri organismi internazionali.

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Sono costituiti principalmente dai contributi correnti erogati dal MIUR per Fondo Finanziamento Ordinario, Programmazione Triennale e Borse di Studio e da altri Ministeri per attività convenzionate (Ministero dell'Interno per attività progettuale e Ministero Affari Esteri per borse di studio nell'ambito della Convenzione MAE).

Trovano collocazione in questa voce anche i Contributi per Investimenti erogati dal MIUR per l'Edilizia Universitari.

Si propone di seguito un confronto tra il Fondo Finanziamento Ordinario negli esercizi 2013 e 2014. Le assegnazioni ministeriali, rispetto al 2013, sono aumentate di € 427.915.

Dettaglio FFO 2013	Assegnazione	Dettaglio FFO 2014	Assegnazione
Quota base	11.581.930,00	Quota base	11.141.312,00
Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2011)	144.138,00	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2011)	144.138,00
Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2012)	208.166,00	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2012)	208.166,00
Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2012)	1.362,00	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2013)	8.202,00
Quota premiale 2013 VQR - Non consolidabile	207.303,00	Quota Premiale 2014 VQR	333.703,00
Quota premiale 2013 RECLUTAMENTO - Non consolidabile	11.150,00	Quota Premiale 2014 Politiche reclutamento	180.715,00
FFO 2013 Impegno Didattico - Non consolidabile	62.648,00	Quota Premiale 2014 Didattica - Internazionalizzazione	316.448,00
FFO 2013 - VISITE FISCALI - Nota MIUR del 17/02/2014	5.620,00	Tirocini - Non consolidabile	7.556,00
FFO 2013 - Integrazione Indennità corrisposta dall'INPS - Nota MIUR del 17/02/2014 - Non consolidabile	2.549,00	Borse di studio	97.986,00
FFO 2013 - Chiamate dirette nei ruoli dei professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero - Non consolidabile	1.083,00	Piano Triennale quota 2014 - Non consolidabile	76.312,00
FFO 2013 - Incentivazione chiamata di RICERCATORI - RETTIFICA ASSEGNAZIONE - Nota MIUR Prot. n.28809 del 07/11/2014 - Non consolidabile	674,00	Ulteriori Interventi	140.000,00
TOTALE FFO 2013	12.226.623,00	TOTALE FFO 2014	12.654.538,00

Si fa presente che tra i ricavi 2014 troviamo anche le somme di € 1.083 (Chiamate dirette nei ruoli dei professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero) e € 674 (Incentivazione chiamata ricercatori), relative al FFO 2013 ma assegnate e comunicate nel corso del 2014.

Contributi Regioni, Province Autonome e altre amministrazioni locali

Sono costituiti dai contributi versati dalla Regione Umbria per specifici progetti e dal Comune di Assisi per finanziamento di un dottorato di ricerca.

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Comprendono principalmente i contributi da attività convenzionate versati da INDIRE per la mobilità Erasmus e i contributi correnti versati da A.G.E.A. per i terreni di proprietà dell'Ateneo presso il complesso "Villa Colombella".

Contributi da altri (pubblici)

Sono costituiti dai ricavi derivanti da specifiche attività progettuali finanziate da altri soggetti pubblici

Contributi da altri (privati)

Si compongono principalmente dei ricavi provenienti da enti privati, come la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia e la Fondazione Cassa di Risparmio Città di Castello, per la realizzazione di specifiche attività.

V. Altri proventi e ricavi diversi

valori in euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.037.047,11	129.441,49	1.166.488,60
Totale	1.037.047,11	129.441,49	1.166.488,60

Trovano collocazione in questa voce i seguenti ricavi:

- 1. Poste correttive e compensative dei costi
- 2. Proventi derivanti da vendita di beni e servizi
- 3. Proventi patrimoniali
- 4. Utilizzo fondi vincolati

Si propone di seguito un prospetto che evidenzia un incremento di € 150.190,97 dei proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi (organizzazione di corsi su committenza, merchandising, proventi da pubblicazioni) e dei proventi patrimoniali, rispetto all'esercizio 2013.

	ıavi	in	~	~~
va	U) I	111	eи	ΙU

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Proventi derivanti da vendita di beni e servizi	222.464,82	118.974,75	341.439,57
Proventi Patrimoniali	157.467,88	31.216,22	188.684,10
Totale	379.932,70	150.190,97	530.123,67

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi riguardano i fattori collegati da relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca. I costi operativi sono di seguito dettagliati:

val	nr	, ,,	2	111	r
vai			, ,	u	u

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Costi del personale	14.650.695,24	(848.555,26)	13.802.139,98
Costi della gestione corrente	3.996.998,70	(294.259,16)	3.702.739,54
Ammortamenti e svalutazioni	701.679,80	(85.327,70)	616.352,10
Accantonamenti per rischi e oneri	200.000,00	(200.000,00)	-
Oneri diversi di gestione	705.891,98	(84.295,83)	621.596,15
Totale	20.255.265,72	(1.512.437,95)	18.742.827,77

VIII. Costi del personale

Il costo complessivo di € 13.802.139,98 si riferisce alle competenze fisse ed oneri connessi personale dedicato alla ricerca e alla didattica per € 7.272.483,67 e a quelle relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per € 5.378.263,93 a cui vanno aggiunti i trattamenti accessori.

1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa categoria sono compresi gli stipendi (competenze fisse ed oneri connessi) del personale docente e ricercatore, dei collaboratori linguistici madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, dei docenti comandati, incaricati, dei docenti di lingua e cultura italiana ed altre tipologie di personale. I costi del personale collaboratore linguistico (CEL), seppure disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale docente e ricercatore, in quanto lo stesso svolge attività di supporto alla didattica (funzionale all'apprendimento linguistico).

Competenze fisse personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo indeterminato

			valori in euro	
Corsi di laurea	Docenti e ricercatori	3.964.050,75	4 447 054 20	
	Esperti linguistici (CELst)	183.200,63	4.147.251,38	
Corsi di lingua	Docenti di lingua e cultura italiana	1.143.475,04		
	Esperti linguistici (CELit)	1.273.421,12	2 505 427 70	
	Docenti comandati	140.095,72	2.595.127,79	
	Docenti incaricati	38.135,91		

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo definito

			valori in euro	
Corsi di laurea	Ricercatori	81.629,26		
	Esperti linguistici (CELst)	2.301,67	259.062.00	
	Collaborazioni scientifiche	119.794,99	358.963,90	
	Docenti a contratto	155.237,98		
Corsi di lingua	Esperti linguistici (CELit)	171.212,60		

			valori in euro
	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Docenti e ricercatori	4.232.906,31	(187.226,30)	4.045.680,01
Docenti di lingua e cultura italiana	1.236.148,02	(92.672,98)	1.143.475,04
Esperti linguistici	2.078.672,46	(448.536.44)	1.630.136,02
Docenti comandati e incaricati	205.394,24	(27.162,61)	178.231,63
Collaborazioni scientifiche	196.403,77	(76.608,78)	119.794,99
Docenti a contratto	115.606,75	39.631,23	155.237,98
Totale	8.065.131,55	(792.575,88)	7.272.555,67

Il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica nell'esercizio 2014 è diminuito di € 792.647,88 quale effetto dei pensionamenti, della riduzione dei costi per il personale a tempo determinato ed alcuni comandi.

2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

			valori in euro
	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Personale tecnico-amministrativo	5.325.387,59	(115.183,02)	5.210.204,57
Direttore generale	163.313,92	4.745,44	168.059,36
Personale comandato	10.128,99	24.268,11	34.397,10

Totale	6.639.401,88	(10.206,32)	6.629.195,56
Altri costi per il personale	189.412,94	28.515,81	217.928,75
Trattamento accessorio personale tecnico- amministrativo	761.196,10	74.007,80	835.203,90
Collaborazioni coordinate e continuative	189.962,34	(26.560,46)	163.401,88

Nella macro-voce Personale tecnico-amministrativo vengono iscritti tutti i costi fissi ed accessori del personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato. Nel 2014 non sono state effettuate assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato né di personale dirigente. Il costo relativo al trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo presenta un incremento di € 74.007,80, dovuto all'erogazione nel corso del 2014 di importi riferiti ad esercizi precedenti.

Per le *Collaborazioni coordinate e continuative*, si è realizzata una spesa pari ad € 163.401,88 nel rispetto della spesa sostenibile a seguito dei contingentamenti previsti dalla normativa vigente.

Nella voce "Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo" confluiscono: l'indennità di risultato del Direttore Generale, le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo (€ 244.036,82 art. 87 CCNL, € 70.147,40 art. 90 CCNL), i costi per il lavoro straordinario (€ 4.759,55), e l'indennità di lingua (€ 479.023,58).

Tra gli "Altri costi per il personale" sono ricomprese, invece, le spese sostenute per: i buoni pasto (€ 88.151,59), gli interventi sociali (€ 50.201,44), le missioni (€ 32.931,21), la formazione e la partecipazione a seminari e convegni (€ 26.368,16) e per gli accertamenti sanitari, i versamenti Inail ai sensi D.M. 18.01.2000 e per il servizio di prevenzione e protezione (€ 7.961,36). In questa voce, sono compresi, infine, i rimborsi al personale esterno e i gettoni di presenza e spese diverse per le commissioni esterne, per un totale di € 12.227,91.

Complessivamente i costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo, rispetto al bilancio 2013, sono ridotti di € 10.206,32.

IX. Costi della gestione corrente

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

val	ori	in	euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Costi per sostegno agli studenti	1.280.234,39	(71.630,77)	1.208.603,62
Costi per il diritto allo studio	-	-	-
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	31,20	(31,20)	-
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	151.867,70	(83.867,70)	68.000,00
Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	55.027,97	(13.487,10)	41.540,87
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	999.161.25	(111.843,43)	887.317,82
Acquisto altri materiali	75.184,35	(5.074,61)	70.109,74
Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	41.878,51	6.291,80	48.170,31
Altri costi	1.393.613,33	(279.643,01)	1.279.380,49
Totale	3.996.998,70	(559.286,02)	3.603.122,85

1. Interventi a sostegno degli studenti

1/2	lori.	ın	euro
vai	\mathbf{O}	,,,,	Cuio

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Borse studio Ateneo	272.660,50	(146.149,50)	126.511,00
Borse studio c/MAE	547.905,00	14.925,00	562.830,00
Borse Dottorato ricerca ed oneri connessi	228.537,95	23.628,00	252.165,95
Altre borse	11.935,00	(9.982,00)	1.953,00
Attività part-time	36.626,10	(27.641,42)	8.984,68
Altri interventi a favore degli studenti	52.068,58	(20.440,14)	31.628.44
Mobilità internazionale	130.501,26	94.029,29	224.530,55
Totale	1.280.234,39	(71.630,77)	1.208.603,62

Gli interventi a sostegno degli studenti risentono dei contenimenti di spesa attuati a livello generale e si sono ridotti complessivamente di € 71.630,77. Le "Borse di studio di Ateneo", somme destinate dall'Ateneo per gli studenti di lingua e cultura italiana, è la voce che ha subito la principale riduzione rispetto al 2013: € 146.149,50.

2. Trasferimenti a partner di progetti coordinati

	valori in euro
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	68.000,00
Totale	68.000,00

I trasferimenti a partner di progetti coordinati rappresentano somme trasferite per progetti in cui l'Ateneo è "capofila".

3. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

			valori in euro
	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Pubblicazioni, giornali e riviste	6.574,88	(4.127,80)	2.447,00
Notiziari e opuscoli	8.468,23	(5.735,43)	2.732,80
Materiale bibliografico	39.984,86	(3.623,79)	36.361,07
Totale	55.027,97	(13.487,02)	41.540,87

La spesa risulta diminuita di € 13.487,02 rispetto all'anno precedente.

4. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" comprende i costi necessari alla gestione di specifici servizi dell'Ateneo, quali ad esempio la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, i servizi assicurativi, postali e di stampa, e sono così suddivisi:

	euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Studi, consulenze e indagini	49.725,81	(29.295,95)	20.429,86
Pubblicità	7.301,26	(3.871,26)	3.430,00
Spese postali	37.931,67	(243,46)	37.688,21
Assicurazioni	30.954,21	42.191,85	73.146,06

Totale	999.161,25	(111.843,43)	887.317,82
Spese per attività di merchandising	-	18.768,00	18.768,00
Servizi inerenti l'orientamento universitario	-	18.659,43	18.659,43
Altre spese per servizi	401.297,21	(97.220,06)	304.042,15
Smaltimento rifiuti	8.764,22	252,62	9.023,84
Automazione ed informatizzazione dei servizi	458.966,96	(59.736,70)	399.230,26
Spese di rappresentanza	4.219,91	(1.319,90)	2.900,01

Le spese sostenute per l'attività di promozione pubblicitaria, già vincolate dal 2011, risultano ulteriormente diminuite rispetto al bilancio 2013, così come subiscono lievi diminuzioni le spese postali e le spese di rappresentanza. Per quanto concerne invece le spese assicurative, la voce di costo rileva un incremento di € 42.191,85, così come le spese per lo smaltimento dei rifiuti che risultano aumentate di € 252.62.

In merito alla voce più rilevante, *Automazione ed informatizzazione dei servizi*, la spesa risulta diminuita per la riduzione dei costi per l'acquisto, l'assistenza e la manutenzione dei sistemi informatici utilizzati all'interno dell'Ateneo, in particolare per l'aggiornamento dei software gestionali dell'Ateneo.

La voce di costo *Altre spese per servizi* presenta un decremento di spesa rispetto all'anno precedente di € - 97.220,06. Essa viene utilizzata per coprire le spese che non trovano specifica rispondenza nelle altre voci di budget (Es. diritti SIAE, spese generali su attività progettuale, servizio di elaborazione e correzione prove d'esame, servizio di video e audio registrazione, etc.) Le spese per l'orientamento universitario comprendono costi specifici sostenuti per la promozione delle attività didattiche dell'Ateneo, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni, per un totale di € 18.659,43. La voce relativa alle Spese per l'attività di merchandising presenta costi totali per € 18.768,00.

5. Utenze e canoni

			valori in euro
	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Utenze e canoni	357.078,33	(71.505,86)	285.572,47
Totale	357.078,33	(71.505,86)	285.572,47

La voce "Utenze e canoni" raccoglie l'insieme dei costi sostenuti per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Nei settori di somministrazione di energia elettrica, gas, acqua, l'adesione al sistema delle Convenzioni Consip, unita ad una migliore razionalizzazione ed ottimizzazione dei consumi, ha garantito il contenimento delle spese realizzate. Il risparmio rispetto al passato esercizio risulta di € 71.505,86.

6. Manutenzione e gestione delle strutture

La voce "Manutenzione e gestione delle strutture" si articola nelle seguenti sotto-voci:

			valori in euro
	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Pulizia	278.781,43	(14.563,02)	264.218,41
Manutenzioni immobili	156.124,10	(9.408,43)	146.715,67
Manutenzione e riparazione apparecchiature	1.586,90	722,56	2.309,46
Altre spese di manutenzione e riparazione	49.988,97	17.968,87	67.957,84
Manutenzione ed esercizio mezzi di trasporto	8.977,36	469,91	9.447,27
Servizi ausiliari, trasporti e facchinaggio	19.459,70	(4.099,62)	15.360,08
Totale	514.918,46	(8.909,73)	506.008,73

Sulla spesa effettuata, incide in maniera rilevante il canone per la *Pulizia* di € 264.218,41, gestita esternamente. Rispetto all'anno 2013 si è comunque registrata una diminuzione della spesa di € 14.563,02.

La voce *Manutenzione immobili* comprende i costi per il miglioramento degli standard di sicurezza e per l'adeguamento degli impianti di riscaldamento e condizionamento. E' stato possibile realizzare una riduzione di costi pari ad € 9.408,43.

7. Acquisto altri materiali

Nella voce in esame si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore ad € 516,40, limite previsto per l'iscrizione a patrimonio dei beni.

Sono pertanto ricompresi nella macrovoce "Acquisto materiali" le spese effettuate per l'acquisto di cancelleria, materiale di consumo, stampati e modulistica, etc. La spesa sostenuta risulta diminuita di € 5.074,61 rispetto all'anno precedente.

valori in euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Cancelleria e altro materiale di consumo	74.718,21	(5.146,54)	69.571,67
Acquisto beni strumentali< € 516,40	466,14	71,93	538,07
Totale	75.184,35	(5.074,61)	70.109,74

8. Costi per godimento beni di terzi

valori in euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Locazioni	4.340,00	(4.340,00)	-
Noleggio e spese accessorie	37.538,51	10.631,80	48.170,31
Noleggio mezzi di trasporto	-	-	-
Totale	41.878,51	6.291,80	48.170,31

Nella voce "Costi per godimento beni di terzi", gravano essenzialmente i costi dei contratti di locazione relativi al noleggio, all'assistenza e la manutenzione di stampanti e fotocopiatrici. La voce rileva un aumento di € 10.631,80.

9. Altri costi specifici

valori in euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
Incentivazione impegno didattico per la docenza	82.693,82	(15.111,64)	67.582,18
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	52.880,93	(2.145,61)	50.735,32
Missioni personale docente	34.019,24	2.120,26	36.139,50
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	10.558,97	(2.422,40)	8.136,57
Contributi per pubblicazioni	21.090,00	(11.744,92)	9.345,08
Manifestazioni e convegni	31.145,81	(1.260,89)	29.884,92
Totale	232.388,77	(30.565,20)	201.823,57

Come evidenziato nella tabella, la voce Altri costi specifici contiene le quote per l'incentivazione dell'impegno didattico per la docenza, le spese per le missioni dei docenti, i contributi per le pubblicazioni e le spese per l'organizzazione di manifestazioni e convegni.

11. Altri costi generali

valori in euro 31/12/2013 31/12/2014 **Variazione** Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali 11.567,58 7.815,28 19.382,86 Gettoni/indennità ai membri organi istituzionali 137.046,78 34.391,38 171.438,16 Altre spese per attività istituzionali 7.063,80 27.397,79 20.333,99 Adesione a consorzi, associazioni e altre 66.441,23 1.315,68 67.756,91 **Totale** 50.586,14 285.975,72 235.389,58

La voce "Altri costi generali" è costituita dalle seguenti sotto-voci:

- Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali;
- Gettoni e le indennità ai membri/organi istituzionali (Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione, i gettoni del Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico, l'indennità del Rettore, del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei Direttori di Dipartimento e dell'Alta Scuola);
- Altre spese per attività istituzionali, che individuano i costi sostenuti dal CVCL per l'attività di supporto necessarie al processo di validazione dei risultati degli esami CELI per l'ottenimento del marchio di qualità europeo;
- Adesione a consorzi, associazioni e altre comprende, tra le principali, le adesioni ai consorzi
 CRUI (Conferenza Rettori Università italiane), CODAU (Convegno permanente dei direttori
 amministrativi e dirigenti delle università italiane), Icon, Uniscape, C.U.S. Perugia ed Unimed,
 Humane, Netval, Aib.

X. Ammortamenti e svalutazioni

La voce evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

valori in euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
AMMORTAMENTO IMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Ammortamento software	14.877,59	(3.838,22)	11.039,37
Ammortamento altri beni immateriali	161,40	(34,35)	127,05
AMMORTAMENTO IMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Ammortamento terreni e fabbricati	396.107,99	784,46	396.892,45
Ammortamento mobili e arredi	139.916,28	(95.559,89)	44.356,39

Totale	701.679,80	(85.327,70)	616.352,10
Ammortamento altri beni mobili	882,41	177,42	1.059,83
Ammortamento attrezzature e macchine per ufficio	89.084,16	(6.237,26)	82.846,90
Ammortamento impianti e macchinari	60.649,97	19.380,14	80.030,11

XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Alla voce "Accantonamenti per rischi e oneri" sono assegnate somme destinate a coprire gli eventuali costi derivanti da potenziali passività su contestazioni in fase di conciliazione e non ancora definite. Gli stessi fondi accolgono anche gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri. Nel conto economico 2014 non sono state accantonate somme.

XII. Oneri diversi di gestione

Tra gli "Oneri diversi di gestione" sono ricomprese le imposte, IRES, IMU, i rimborsi e restituzioni delle tasse agli studenti, rilevati per gli idonei e beneficiari ADISU e per i rimborsi vari contemplati dal Manifesto degli studi dell'a.a. 2013/2014, gli oneri per il contenzioso e i trasferimenti allo Stato, applicati secondo la normativa attualmente vigente (€ 320.217,25).

valori in e	uro
-------------	-----

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
IMPOSTE			
Imposte e tasse	62.424,13	7.271,68	55.152,45
Altri tributi	82.045,52	(25.754,52)	56.291,00
Iva indetraibile	12.150,20	(6.798,79)	5.351,41
RESTITUZIONE E RIMBORSI			
Restituzioni e rimborsi	270,00	80,00	350,00
Rimborsi per personale comandato	-	-	-
Rimborsi tasse a studenti	224.713,42	(46.761,55)	177.951,87
ALTRI ONERI			
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	4.071,46	2.210,71	6.282,17

Totale	705.891.98	(84.295,83)	621.596,15
Somme da versare allo Stato	320.217,25	-	320.217,25

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

va	iori	ın	eu	ro

			valori iii oaro
	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
PROVENTI FINANZIARI	1.299,12	1.005,54	2.304,66
Interessi attivi c/c	1.299,12	1.005,54	2.304,66
Altri proventi	-	-	-
ONERI FINANZIARI	11.683,57	(1.306,89)	10.376,68
Oneri bancari	11.683,57	(1.306,89)	10.376,68
Interessi passivi su prestiti	-	-	-
Altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	(10.384,45)	2.312,43	(8.072,02)

Tra gli "Oneri finanziari" (€ 10.376,68) sono registrati gli oneri bancari addebitati dall'ente tesoriere per la gestione degli incassi e dei pagamenti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di competenza dell'esercizio 2014.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Oneri straordinari

Tra gli "Oneri straordinari" sono indicati i costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria.

valori in euro

	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
PROVENTI STRAORDINARI	-	7.500,00	7.500,00
Insussistenze attive	-	7.500,00	7.500,00

Totale	(50.369,86)	(1.684,66)	(48.685,18)
Oneri vari straordinari	50.369,86	(48.995,48)	1.374,36
Insussistenze passive	-	54.810,82	54.810,82
ONERI STRAORDINARI	50.369,86	5.815,32	56.185,18

Le insussistenze attive e passive registrano i valori, rispettivamente, dei debiti e dei crediti inesigibili, in base ad elementi certi, che sono stati stralciati dal bilancio.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La dichiarazione IRES sull'attività commerciale per il 2014 è risultata a credito d'imposta; pertanto nel riclassificato del conto economico l'importo alla lettera F) è pari a zero euro.

6. Relazione del Collegio dei Revisori

Verbale n. 33/2015

Il giorno 11 maggio 2015, alle ore 10,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università per Stranieri di Perugia, nominato con Decreto Rettorale n.118 del 3.5.2013.

Il Collegio, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Sabrina Bono, componente effettivo designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, non ancora sostituita, è costituito da:

- dott. Antonio Buccarelli, Presidente:
- dott.ssa Maria Adele Paolucci, componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott.ssa Concetta Gullì componente supplente designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e comunque convocato in considerazione della rilevanza del documento contabile da esaminare, pur in assenza di nuova nomina da parte del MIUR.

Ordine del giorno della seduta:

- 1. Analisi bilancio unico di ateneo esercizio 2014
- 2. Varie ed eventuali.

L'ufficio ragioneria dell'Università ha fatto pervenire al Collegio -via mail- in data 30 aprile 2015 la documentazione relativa al Bilancio unico di Ateneo esercizio 2014.

Il Collegio osserva che ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di amministrazione e contabilità emanato con D. R. n. 257 del 21.11.2012 i documenti contabili consuntivi devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio di riferimento.

Il lieve ritardo con il quale viene portato all'approvazione il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio, rispetto alla data stabilita dal Regolamento di Ateneo sulla materia è, quindi, del tutto fisiologico.

Il bilancio 2014, infatti, è il secondo bilancio in contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo, dopo il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica avvenuto con decorrenza 1 gennaio 2013, mediante l'attivazione di una nuova procedura contabile fornita dal CINECA e denominata U-GOV e, quindi, l'introduzione di un nuovo software informatico. Tale decisione è stata assunta anticipando i tempi previsti dalla normativa generale - legge n. 240/2010 - che ha stabilito l'entrata a regime del nuovo Sistema contabile per tutte le Università dal 1 gennaio 2015.

Con il nuovo sistema contabile sono stati predisposti i prospetti di bilancio secondo gli schemi definiti con il decreto ministeriale n. 19 del 14/01/2014 predisposto dal MIUR di concerto con il MEF, ed è stata predisposta una nota integrativa che contiene i criteri di valutazione e l'analisi delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Collegio prende, quindi, atto che l'Università ha prioritariamente recepito i principi introdotti con il D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico – patrimoniale per le Università".

Il Bilancio Unico di Ateneo redatto al 31/12/2014 risulta composto da:

- Relazione sulla gestione;
- Stato Patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Riclassificato COFOG;
- Riclassificato SIOPE;
- Indicatore della tempestività dei pagamenti;
- Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

Risulta la seguente struttura del bilancio di esercizio 2014:

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI	€.	22.003.915,02
ATTIVO CIRCOLANTE	€.	11.232.591,02
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€.	291.261,13
TOTALE ATTIVO	€.	33.527.767,17
PATRIMONIO NETTO	€.	21.745.620,95
FONDO RISCHI E ONERI	€.	334.943,08
DEBITI	€.	712.999,74
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBARDINATO	€.	1.546.361,61
RATEI E RISCONTRI PASSIVI	€.	9.187.841,79
TOTALE PASSIVO NETTO	€.	33.527.767,17
CONTO ECONOMICO		
PROVENTI OPERATIVI	€.	18.610.717,83
COSTI OPERATIVI	€.	18.742.827,77
DIFFERENZA	€.	-132.109,94

PERDITA D'ESERCIZIO	€.	-188.867,14
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	-188.867,14
PROVENTI/ONERISTRAORDINARI	€.	-48.685,18
PROVENTI/ONERI FINANZIARI	€.	-8.072,02

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO

TOTALE	€.	21.745.620,95
PERDITA D'ESERCIZIO	€.	-188.867,14
PATRIMONIO NON VINCOLATO	€.	2.096.967,69
PATRIMONIO VINCOLATO	€.	19.590.125,39
FONDO DOTAZIONE ATENEO	€.	58.527,87

L'esame del bilancio e dei suoi allegati ha tenuto conto del rispetto dei principi delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze in particolare la n. 80 del 20/12/1993, la n. 47 del 21/12/2001, la n. 27 del 25/06/2011, la n. 15 del 13/04/2015 nonché la n. 17 del 24/04/2015 che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha accertato che riguardo alla struttura ed al contenuto, il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con i relativi allegati, nonché secondo i principi previsti del decreto ministeriale di riferimento.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio, evidenziando che il bilancio per l'esercizio 2014 si chiude con una perdita di esercizio pari ad € 188.867,14, da imputare, sotto un profilo sostanziale, alla consistente riduzione dei proventi derivanti dalla didattica (iscrizione ai corsi di laurea, master e corsi di lingua, per i quali ultimi, con esclusivo riferimento al progetto denominato Marco Polo, è previsto un consistente incremento a valere sull'anno 2015), dal deficit dell'attività di ricerca e del conseguente risultato in termini di VQR, nonché, dal calo dell'attrazione di risorse esterne da soggetti pubblici e privati.

Il Collegio sottolinea i miglioramenti in termini di riduzione e revisione della spesa, sia in riferimento ai costi del personale che ai costi di funzionamento, evidenziando che i margini di ulteriori riduzioni appaiono alquanto ridotti e che, tuttavia, occorre pervenire al pareggio di bilancio.

Si ribadisce, pertanto, la necessità da parte degli organi di governance dell'Università di azioni finalizzate all'incremento delle entrate proprie quale effetto del rilancio dell'Attività propria dell'Ateneo.

Il Collegio, pertanto, raccomanda, da un lato, di proseguire con il massimo rigore e con interventi strutturali nel contenimento dei costi di funzionamento e, dall'altro, di avviare un rapido processo di adeguamento dell'offerta didattica, anche in rapporto alle disponibilità di bilancio.

Il Collegio dei revisori, dopo aver esaminato gli atti a corredo del bilancio in esame ha in particolare posto l'attenzione riguardo:

- alla composizione dell'FFO per il 2014 secondo una ripartizione che prevede un aumento (A) della quota premiale VQR rispetto al 2013 pari a circa 115 mila euro, un aumento (B) della quota premiale per le politiche di reclutamento pari a circa 170 mila euro e l'introduzione (C) nell'anno in esame della quota premiale di didattica-internazionalizzazione per euro 316.448,00. La valutazione o meno del valore del "premio" assegnato nel 2014, considerata la variabilità della voce B e la novità attinente alla voce C, richiede che l'aumento rilevabile sulla premialità per la ricerca debba essere posto in comparazione sostanziale con l'analogo finanziamento corrisposto all'Università per Stranieri di Siena che risulta pari ad euro 733.040,00. Anche per il 2014, quindi, l'Ateneo subisce una consistente penalizzazione in termini di mancato introito in funzione dell'inefficienza della componente "ricerca";
- al recepimento della indicazione da parte di questo collegio in sede di approvazione del bilancio unico d'esercizio d'Ateneo 2013 della costituzione del Fondo per Rischi ed Oneri;
- alla correttezza della classificazione dei crediti e dei debiti al 31/12/2014 ed a quella relativa alla pubblicazione dell'indicatore sulla tempestività dei pagamenti;
- al rispetto dei limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010.

La relazione sulla gestione che accompagna il documento contabile all'esame prende atto delle criticità rilevate lo scorso anno per il 2013 ed ancora presenti nel 2014 ed individua alcune soluzioni programmatiche in atto o da porre in essere finalizzate al rilancio di un Ateneo che -come il costante, consistente ed inesorabile calo di iscrizioni ai corsi di laurea ed a quelli di lingua conferma- sconta il deficit gestionale e di programmazione degli anni precedenti.

Ciò detto, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, il Collegio attesta la sostanziale corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili, esprimendo parere favorevole al documento contabile esaminato.

Rilevando che non ci sono altri punti all'o.d.g., la riunione si chiude alle ore 14.00.

Dott. Antonio Buccarelli

Dott.ssa Maria Adele Paolucci

Dott.ssa Concetta Gullì

7. Relazione del Nucleo di Valutazione

PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al CONTO CONSUNTIVO 2014, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 «[...]. All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma ripresa dall'articolo 65 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Inoltre, a seguito dell'evoluzione della normativa in materia e dell'istituzione dell'ANVUR, alcune di queste funzioni, in particolare sulla produttività della ricerca e della didattica, sono state assorbite dalla missione primaria della nuova Agenzia.

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i sequenti documenti:

- Bilancio Unico di Ateneo 2014 redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale Relazione di accompagnamento;
- Decreto Ministeriale n. 815 del 4 novembre 2014: decreto criteri di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2014:
- Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014 n. 907: criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014;
- Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Decreto del fare", convertito nella legge 98/2013;
- Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 sui risultati della VQR, parte seconda: La valutazione delle singole strutture.

LA PERFORMANCE DELL'ATENEO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

La legge 9 gennaio 2009, n. 1, art. 2, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività' delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Con il DL 69/2013 ("Decreto del Fare") è stato, inoltre disposto che a partire dal 2014 la quota premiale non potrà essere inferiore al 16% delle risorse complessive, per il 2015 al 18% del FFO complessivo (di cui 70% attribuiti in relazione ai risultati della VQR, il 20% in relazione delle politiche di reclutamento e 10% in relazione ai risultati della internazionalizzazione della didattica). Il MIUR, con il Decreto Ministeriale n. 815 del 4 novembre 2014, ha fissato nella percentuale del 18% la quota delle risorse disponibili da assegnare alle università su base premiale, pari a € 1.215.000,00.

La quota premiale è stata determinata per il 70% sulla base di criteri finalizzati a premiare la qualità della ricerca scientifica. La somma attribuita in relazione alla qualità della ricerca scientifica è stata ripartita sulla base dei risultati della VQR 2004-2010, il 20% della quota premiale 2014, è stato attribuito tenendo conto esclusivamente della qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni all'ateneo) nel periodo 2004 - 2010 come risultante dalla VQR, nella misura in cui, a livello di ateneo, la relativa valutazione media di area disciplinare risulti almeno pari alla valutazione media di ciascuna area disciplinare a livello nazionale. Inoltre, una quota pari al 10% è stata attribuita in base all'internazionalizzazione della didattica (studenti Erasmus in entrata e in uscita, cfu conseguiti all'estero, numero laureati nel 2013 in corso che hanno conseguito almeno 9 cfu all'estero). Infine una quota pari a 105.000.000 e stata assegnata alle università a fini perequativi.

Il richiamato DM 815/14, ha previsto anche che ciascun ateneo non possa comunque avere un'assegnazione superiore a quella dell'anno 2013 e, nel contempo, che a ciascun ateneo venga assicurata un'assegnazione del FFO tale che le eventuali minori assegnazioni rispetto all'anno 2013 non siano superiori al -3,5% e ha stabilito che gli istituti a ordinamento speciale, di cui all'art. 1, lettera a e b del DM 700/2013, nel 2014 partecipino alla quota premiale, oltre che sulla base della qualità della ricerca scientifica e della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interno all'ateneo) nel periodo 2004/2010, anche in base all'internazionalizzazione della didattica secondo le proporzioni sopra specificate: 70% sulla VQR, 20% VQR dei solo soggetti reclutati nel periodo 2004-2010 e 10% su internazionalizzazione della didattica.

Tale norma si applica all'Università per Stranieri di Perugia che, in quanto università a ordinamento speciale, non viene valutata, dunque, per i risultati conseguiti in ambito didattico, ma solo per quelli relativi

alla ricerca scientifica e alla internazionalizzazione della didattica. In particolare, gli indicatori usati per la misurazione della qualità della ricerca risultano calcolati secondo i seguenti parametri:

Premiale = € 1.215.000,00

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
Ricerca	B1	Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura (IRFS1) di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.3.1 e parametrato su 16 aree di ricerca. I pesi di area per comporre gli indicatori di area sono pari all'incidenza dei prodotti conferiti nell'area.	70%
	B2	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 ("qualità della produzione scientifica") definito nella Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013 e parametrato su 16 aree di ricerca. L'indicatore finale di ateneo è calcolato come somma pesata degli indicatori IRAS3 delle sole aree in cui la valutazione dei prodotti dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) dell'ateneo nel periodo 2004 - 2010 è almeno pari alla valutazione media nazionale dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) dell'area.	20%
Internazionalizzazione		Qualità della didattica in termini di internazionalizzazione. Numero degli studenti Erasmus in entrata e uscita, cfu conseguiti all'estero, numero laureati nel 2013 in corso che hanno conseguito almeno 9 cfu all'estero.	10%

Il Nucleo di Valutazione esaminando la tabella "assegnazione FFO 2014" allegata al D.M. 815/2014 relativa anche alla ripartizione della quota premiale rileva che l'utilizzo del nuovo indicatore sull'internazionalizzazione della didattica ha consentito all'Ateneo di ottenere un finanziamento aggiuntivo rispetto al 2013 pari a 316.448 euro.

Permane un minor finanziamento pari a 3,35 rispetto al 2012 in quanto gli indicatori della ricerca (risultati VQR) e della produzione scientifica dei soggetti reclutati (comprese le progressioni interne) nel periodo 2004-2010, sono rimasti invariati. Il finanziamento 2014 pertanto risulta superiore solo perché la somma assegnata a livello di Sistema per il 2014 è superiore a quella del 2013.

Si ricorda che nel Rapporto finale ANVUR sui risultati della VQR 2004-2010 ("Parte Seconda: La valutazione delle singole strutture"), del 30 giugno 2013, si può leggere che:

«[...] L'Università per Stranieri di PERUGIA conta per lo 0,08% circa nell'insieme delle università per il numero di prodotti attesi. La percentuale di prodotti mancanti sui prodotti attesi (12,80%) è superiore alla media delle università (4,68%), come pure la percentuale dei prodotti penalizzati sui prodotti conferiti (0,92% contro una media del 0,89%)

[...]

L'Università per Stranieri di PERUGIA è presente in due Aree, collocandosi tra le medie nell'Area 10, e tra le piccole nell'Area 14. L'esame degli indicatori evidenzia una particolare debolezza della struttura in quanto sia l'indicatore R sia l'indicatore X risultano inferiori a uno in tutte le Aree, mostrando una valutazione media e una frazione dei prodotti eccellenti inferiori alla media nazionale di Area»

Questo per quanto attiene alla valutazione della produzione scientifica (prodotti attesi, voto medio, media di eccellenze ecc., cfr. tabella 55.2), mentre per quanto riguarda l'indicatore B2 sulla politica di reclutamento (cfr. tabella 55.4) nella quale:

«[...] si riporta, per ogni Area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Soggetti in Mobilità, SM) nell'Università per Stranieri di PERUGIA nel settennio della VQR e il voto medio di tutti i SM dell'Area. Se il rapporto è maggiore di uno, la struttura ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di Area. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio dei SV (Soggetti Valutati) nella struttura e nell'Area.

[...]

L'esame della tabella mostra particolari debolezze quanto al primo e al terzo indicatore al di sotto della media in tutte le Aree. Buono il comportamento nel secondo indicatore, che mostra come i neo assunti e promossi abbiano riportato valutazioni superiori alle medie dell'ateneo in tutte le Aree.

[...]

Non sono presenti valori nel primo quartile relativamente agli indicatori di terza missione».

Il Nucleo ribadisce - come già detto nell'anno passato - l'auspicio che, dopo un'attenta valutazione degli esiti della VQR, gli Organi dell'Ateneo avviino una seria riflessione e tutte le azioni necessarie, anche in relazione alle politiche di reclutamento, per aumentare la qualità della ricerca e prepararsi adeguatamente al prossimo, e oramai imminente, esercizio VQR.

LA RIGIDITA' DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE

Dalle relazioni del Rettore e del Direttore Generale nonché dai documenti di bilancio presi in esame emerge che il conto economico 2014 si è chiuso con un risultato di esercizio negativo pari a -188.687,14. Il quadro riassuntivo delle disponibilità liquide al 31/12/14 evidenzia una variazione negativa di 1.194.752,7.

A fronte della diminuzione dei proventi si registra un ridimensionamento dei costi, rispetto al 2013, pari a 1.512.437,95. Le riduzione più consistenti dei costi riguardano la spesa del personale in genere e quella per l'informatizzazione dei servizi. Il Nucleo, pur apprezzando la politica del contenimento dei costi, raccomanda che per il futuro l'Ateneo continui ad investire sui sistemi informatici per assicurare l'integrazione di dati indispensabile ai fini della valutazione di tutto l'Ateneo nel suo complesso.

Il risultato negativo deve indurre gli organi di Governo a un'attenta pianificazione della azioni che permettano di recuperare il numero degli iscritti, in rilevante calo (da circa 1228 studenti del 2012-13 a 1115 del 2013/14), nonché il reperimento di fondi per autofinanziamento attraverso accordi e convenzioni con le istituzioni locali e internazionali oltre che con privati.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

valori in euro

		Valore al		Valore al
	Descrizione	31/12/2013	Variazione	31/12/2014
C/C BANCARIO		7.063.364,36	1.048.134,88	8.111.499,24
C/C POSTALE		74.715,58	1.920,18	76.635,76
Totale		7.138.079,94	1.050.055,06	8.188.135,00

valori in euro

Fondo di cassa al 31/12/2013		7.063.364,36
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	28.139.899,91	
Ordinativi di incasso incassati	28.139.899,91	
Totale (1)		35.203.264,27
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	27.091.765,03	
Ordinativi di pagamento pagati	27.091.765,03	
Totale (2)		27.091.765,03
Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)		8.111.499,24

Tabella 1 - Dinamica delle spese per il personale

TIPOLOGIA di SPESA	2010	2011	2012	2013	2014
Personale docente e ricercatore	4.840.773,00	4.461.143,00	4.584.544,00	4.148.825,00	3.964.050,75
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non di ruolo	5.756.715,00	5.592.009,00	5.501.427,00	5.488.702,00	5.378.263,93
Docenti di lingua e cultura italiana	1.521.171,00	1.521.171,00	1.412.385,00	1.236.148,00	1.143.475,04
Docenti Comandati	397.228,00	284.694,00	190.738,00	165.735,00	140.095,72
Docenti incaricati	44.055,00	38.967,00	50.251,00	39.659,00	38.135,91
CEL	1.398.752,00	1.461.536,00	1.437.159,00	1.466.773,00	1.456.621,75
CEL TD	800.756,00	754.424,00	643.100,00	611.900,00	171.212,60
Supplenze e Contratti	239.427,00	223.755,00	163.869,00	115.607,00	155.237,98
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	392.975,00	447.718,00	427.517,00	424.942,00	371.960,94
F.do accessorio e altre spese per il personale	976.434,00	1.058.965,00	1.001.108,00	1.016.427,00	1.118.329,67
Totale	16.368.286,00	15.844.382,00	15.412.098,00	14.714.718,00	13.937.384,29

Fonte: Direzione Generale

Dalla Tabella ministeriale 1, dei punti organico 2014, risulta un posizionamento pari a 1,33 punti organico per assunzioni. Tuttavia il Nucleo segnala che la spesa complessiva per il personale nell'anno 2014 è stata pari a 13,9 milioni di euro (Tabella 1), superando l'assegnazione del FFO 2014, pari a circa 12,5 milioni di euro. Tenendo conto della diminuzione delle entrate per contribuzione studentesca e della mancanza di risorse provenienti da terzi, appare evidente che la possibilità di nuove assunzioni, benché possibile, è in contrasto con la sostenibilità economica.

Tabella 2 - Dinamica delle spese per il personale: composizione percentuale.

	Anni												
TIPOLOGIA di SPESA	2010	2011	2012	2013	2014								
Personale docente e ricercatore	29,57%	28,16%	29,75%	28,20%	28,44%								
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non	35,17%	35,29%	35,70%	37,30%	38,59%								
Docenti di Lingua, incaricati e comandati	11,99%	11,64%	10,73%	9,80%	9,48%								
CEL	13,44%	13,99%	13,50%	14,13%	11,68%								
Supplenze e Contratti	1,46%	1,41%	1,06%	0,79%	1,11%								
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	2,40%	2,83%	2,77%	2,89%	2,67%								
F.do accessorio e altre spese per il personale	5,97%	6,68%	6,50%	6,91%	8,02%								
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%								

Fonte : Direzione Generale

Considerando le tipologie di spesa per personale, si evidenzia, inoltre, che l'importo complessivo destinato al personale tecnico amministrativo ammonta al 38,6% del totale della spesa, con un incremento

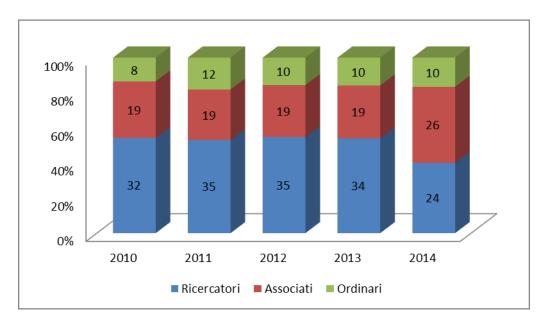
rispetto al 2010 di più di 3 punti percentuali, mentre la quota relativa al personale docente e ricercatore si attesta nel quinquennio 2010-2014 di poco sopra il 28%. La quota complessiva relativa ai docenti di Lingua, incaricati e comandati e ai CEL è diminuita attestandosi attorno al 21%. Diminuisce nel quinquennio la percentuale di spesa per supplenze e contratti (dal 1,46% allo 1,11%) ed è pressoché stabile la spesa per Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca.

Tabella 3 e figure - Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA dal 2009 al 2013

			Anni		
	2010	2011	2012	2013	2014
Ricercatori	32	35	35	34	24
Associati	19	19	19	19	26
Ordinari	8	12	10	10	10
	59	66	64	63	60
Docenti di Lingua	32	32	28	28	22
Docenti comandati	5	3	3	3	2
Docenti incaricati	2	2	2	2	2
CEL	92	94	89	79	51
	131	131	122	112	77
Tecnico amministrativi ind	167	161	161	158	157
Tecnico amministrativi t.d.		1			
	167	162	161	158	157

Fonte : Direzione Generale

In sintesi il Nucleo di Valutazione sottolinea che, con riferimento alle caratteristiche del personale, si registra una numerosità del personale tecnico amministrativo (tutto a tempo indeterminato) pari a quasi tre volte quella del personale docente.



Fonte: Direzione Generale

Per quanto riguarda la componente docente, l'articolazione nei ruoli ha subito una variazione significativa per effetto del piano straordinario associati: si è passati da 19 associati a 26, pur rimanendo pressoché inalterato il numero totale dei docenti.

Anni	PO	PA	RU	DLCI	CEL	TA	Totale		
2010	8	19	32	39	92	167	357		
2011	12	19	35	37	94	162	359		
2012	10	19	35	33	89	161	347		
2013	10	19	34	33	79	158	333		
2014	10	26	24	26	51	157	294		

Fonte : Direzione Generale

Il Nucleo di Valutazione osserva che le strategie future di reclutamento dovranno necessariamente tenere conto del divario tra la componente tecnico-amministrativa e quella docente e dovranno, al contempo, essere mirate a incentivare la qualità delle attività che permettano una crescita scientifica, culturale ed economica dell'Università per Stranieri di Perugia. Infatti, una attenta riorganizzazione del personale tecnico amministrativo potrebbe agevolare il contenimento della spesa e migliorare la qualità dei servizi di supporto per il personale docente, sia per l'attività formativa che per quella della ricerca scientifica. Inoltre, a fronte di uno sbilanciamento complessivo del personale docente, si segnala l'esigenza di investire risorse in posti di ricercatore a tempo determinato che possano favorire il ricambio generazionale e contribuire alla crescita dell'attività di ricerca scientifica dell'Ateneo. Dovrebbe essere incentivata l'azione di ausilio alla progettualità verso bandi nazionali e internazionali, al fine di migliorare le prestazioni economiche e scientifiche dell'Ateneo. Così come un'attenta politica di reclutamento per la componente docente va predisposta al fine di invertire il trend negativo evidenziato dall'ultimo esercizio VQR, in modo da sfruttare appieno il buon risultato dell'indicatore B2 della VQR 2004-2010, individuando le criticità che hanno portato al risultato

negativo della VQR e contemperandole con le urgenze legate alla sostenibilità della didattica. Infine, alla luce delle politiche di qualità messe in atto dal Ministero tramite l'ANVUR, da tutto il processo AVA, dal sistema di valutazione legato ai risultati della VQR, dai cambiamenti del quadro normativo, anche per la ripartizione di FFO, quanto emerge dalla programmazione strategica triennale dell'Università per Stranieri di Perugia, richiede, secondo il Nucleo di Valutazione, un ripensamento globale, attento e consapevole, delle priorità.

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione prof.ssa Floriana Calitti

8. Allegati

Allegato 1

RICLASSIFICATO COFOG

	eu	

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II	Definizione COFOG (II	2013	2014
WIISSIOIII	Fiogramm	livello)	livello)	2013	2014
	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	3.462.498,58	3.250.882,57
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e	04.8	R&S per gli affari economici	35.084,24	32.316,62
	tecnologica applicata	07.5	R&S per la sanità	-	-
Istruzione	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	10.854.369,87	9.725.122,45
Universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-	-
Tutela della	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-	-
salute	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-	-
Servizi istituzionali e generali delle	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	306.194,78	339.101,04
amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	5.659.173,28	5.461.966,94
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-	-

20.317.320,76 18.809.389,63

Prospetto immobili e terreni 2013

Descrizione Immobile	Co	osto di acquisto	In	effettuato nmobile(valore Fondo mortamento) al 31/12/2012	straordinarie 1996- 2012		Ammortamento effettuato manut. starordinarie(valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012		Valore al 01/01/2013		Ammortamento Esercizio 2013 per manutenzione al 31/12/2012		Incrementi esercizio		Decrementi esercizio		A	mmortamento esercizio	Valore al 31/12/2013	
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	€	139.243,07	€	-	€	2.938.675,32	€	1.003.364,90	€	2.074.553,49	€	89.041,86							€	1.985.511,63
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	€	-	€	1.003.364,90	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Terreni Colombella	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Parco Villa Colombella	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Terreni Villa Colombella	€	2.711,00	€	-	€	-	€	-	€	2.711,00	€	-	€	-					€	2.711,00
Parco Villa Colombella	€	12.983,00	€	-	€	-	€	-	€	12.983,00	€	-	€	-					€	12.983,00
PALAZZINA VALITUTTI	€	434.415,71	€	-	€	6.262.463,42	€	1.520.779,75	€	5.176.099,38	€	189.752,64	€	3.947,92			€	10,52	€	4.990.284,14
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	€	-	€	1.520.779,75	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
PALAZZINA LUPATTELLI	€	226.047,66	€	-	€	1.555.819,52	€	734.390,57	€	1.047.476,61	€	47.141,33							€	1.000.335,28
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	€	-	€	734.390,57																
PALAZZINA ORVIETO	€	57.803,04	€	-	€	76.656,63	€	16.408,64	€	118.051,03	€	2.322,70							€	115.728,33
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	€	-	€	16.408,64																
PALAZZINA PROSCIUTTI	€	528.459,48	€	-	€	303.137,46	€	77.404,46	€	754.192,48	€	9.185,07							€	745.007,41
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	€	-	€	77.404,46																
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	€	225.176,28	€	-	€	-	€	-	€	225.176,28									€	225.176,28
PALAZZO GALLENGA	€	7.204.573,74	€	-	€	1.059.871,66	€	240.558,69	€	8.023.886,71	€	32.114,11	€	25.612,61			€	361,74	€	8.017.023,47
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	€	-	€	240.558,69																
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	€	-	€	44.791,06																
PALAZZINA NUOVA	€	2.500.000,00	€	-	€	183.138,18	€	5.813,38	€	2.677.324,80	€	5.549,09							€	2.671.775,71
TOTALE IMMOBILI CON VINCOLO	€	11.331.412,98	€	3.637.698,09	€	12.379.762,19	€	3.598.720,39	€	20.112.454,78	€	375.106,80	€	29.560,53	€	-	€	372,26	€ 1	19.766.536,25
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	€	-	€	5.813,38																
																			€	-
PALAZZINA SCORTICI	€	543.374,43	€	260.819,72	€	137.448,13	€	44.791,06	€	375.211,77	€	20.628,93							€	354.582,84
TOTALE IMMOBILI SENZA VINCOLI	€	543.374,43	€	266.633,10	€	137.448,13	€	44.791,06	€	375.211,77	€	20.628,93	€	-	€	-	€	-	€	354.582,84
TOTALE VALORE IMMOBILI	€	11.874.787,41	€	3.904.331,19	€	12.517.210,32	€	3.643.511,45	€	20.487.666,55	€	395.735,73	€	29.560,53				372,26	€ 2	20.121.119,09

Descrizione		SP attivo		Fondi ammortamento al 31/12/2012		Valore immobile al 01/01/2013 al netto fondo ammortamento
Immobili sottoposti a vincolo	€	11.090.542,70	€	-	€	11.090.542,70
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo)	€	543.374,43	€	260.819,72	€	282.554,70
Terreni	€	240.870,28	€	-	€	240.870,28
	€	11.874.787,41	€	260.819,72	€	11.613.967,68
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo	€	12.379.762,19	€	3.598.720,39	€	8.781.041,80
VIIICOIO	£	12.373.702,13	£	3.330.720,33	٤	5.761.041,80
Manutenzioni straordinarie Palazzina Scortici	€	137.448,13	€	44.791,06	€	92.657,07
Totale attivo stato patrimoniale/immobili	€	12.517.210,32 24.391.997,73	€	3.643.511,45 3.904.331,18	€	8.873.698,87 20.487.666.55

	SP	passivo: fondo						
		patrimonio			Q	uota ammortamento	Ris	conto quota
Descrizione		netto/riserve	S	P passivo: risconti passivi		2013		2013
Immobili sottoposti a vincolo: NO								
AMMORTAMENTO	€	11.090.542,70						
Terreni	€	240.870,28						
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo): SI								
AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per €								
516.456,90)	€	13.997,11	€	268.557,59	€	815,60	€	15.648,65
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a								
vincolo: SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali								
per € 10.711.690,99)	€	1.229.335,99	€	7.551.705,80	€	50.542,56	€	324.564,24
Manutenzioni straordinarie immobili non								
sottoposti a vincolo (Palazzina Scortici): SI								
AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per €								
75.001,92)	€	49.449,76	€	43.207,31	€	1.892,12	€	2.272,56
Totale passivo stato patrimoniale (fondi								
patrimonio netto vincolato) +(risconti passivi)	€	12.624.195,84	€	7.863.470,70	€	53.250,28	€	342.485,45

Manutenzioni straordinarie

fondi ministeriali

COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	2.735.132,14
PALAZZINA VALITUTTI	6.216.510,54
PALAZZINA LUPATTELLI	1.267.340,26
PALAZZINA ORVIETO	40.785,73
PALAZZINA PROSCIUTTI	53.197,32
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	_
PALAZZO GALLENGA	398.725,00
PALAZZINA NUOVA	_
Totale manutenzioni immobili vincolati	10.711.690,99
PALAZZINA SCORTICI	75.001,92
Totale manutenzioni immobili non vincolati	75.001,92

Adempimenti D.L.78/2010 convertito L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Disposizioni di contenimento	Spese 2009	Limiti di spesa	Spese 2014	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)	d)=a)-c)	e)=a)-b)
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)		0		0	0
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	38.489,05	7.697,81	3.920,00	30.989,05	€ 30.791,24
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)		0		0	0
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	276.850,60	138.425,30	74.502,43	168.717,88	€ 138.425,30
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	62.786,99	31.393,50	28.368,16	31.393,49	€ 31.393,50
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	28.298,11	11.013,17	10.559,95	17.284,94	€ 5.659,62

	Spese 2009	Spesa prevista 2013	Riduzione	Versamento
	а	b	c (a-b)	d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)			0	0

	Spese 2009	(importi al 30/4/2010)	Spese 2014	Riduzione	Versamento
	a	b		C=10%b	d=c
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)		158.963,60	111.438,16	15.896,36	€ 15.896,36

	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spese 2014		Versamento
	a	b	С	d	е	
		(2% di a)			"=(c-b)"	
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	50.618.000,05	1.012.360,00	187.044,70	72.908,21		-825.315,30
	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spese 2014		Versamento
	a	b=1%a	С	d		e=c)-b)
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618- 623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	50.618.000,05	506.180,00	119.993,44	105.448,33		-386.186,56
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv.	L. n. 133/200	8				
Art. 61 comma 9						0
Art.61 comma 17						€ 48.784,57
Art. 67 comma 6						€ 37.679,72
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv.	L. n. 214/201	1				
Art. 23-ter comma 4						0
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. l	n. 135/2012					
Art. 8 comma 3						
Applicazione Legge 24 dicembre 201	2 n. 228					
Art. 1 comma 108						0
Applicazione Legge 24 dicembre 201	2 n. 228					
Art. 1 comma 111						0
Applicazione Legge 24 dicembre 201	2 n. 228					
Art. 1 commi 141 e 142						€ 11.586,94

TOTALE VERSAMENTO ALLO STATO

€ 320.217,25

Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo

	Quota consortile	Quota associativa 2014
ICON	25.822,44	5.000,00
CUIA	14.239,00	-
ALMALAUREA	2.583,00	-
SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE	2.000,00	-
CINECA	25.000,00	-
NETVAL	-	500,00
CRUI	-	20.000,00
CUS	-	7.500,00
CODAU	-	2.000,00
Associazione ALTE	-	2.000,00
CST	-	20.000,00
UNIMED	-	3.000,00
EAQUALS	-	1.030,00
HUMANE	-	360,00
AICUN	-	150,00
H2CU	-	-
NEMETRIA	-	-
TUCEP	-	-
UNITALIA	-	-
USMA 2007	-	-
ASSOCIAZIONE UNISCAPE	-	-